



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



I.I.S.S. “LANZA – PERUGINI”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. B

Liceo Classico “V. Lanza”

Anno Scolastico 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] B

N.	DISCIPLINA	DOCENTE/I	
1	RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Bruno	D'Emilio
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa M. Gabriella	Cicerale
3	LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Patrizia	Iannantuono
4	LINGUA E CULTURA GRECA	Prof.ssa Laura	Maggio
5	LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA (INGLESE)	Prof. Antonio P. C.	Di Taranto
6	STORIA	Prof.ssa Raffaella	Mancini
7	FILOSOFIA	Prof.ssa Raffaella	Mancini
8	MATEMATICA	Prof.ssa Nicoletta	Di Viesti
9	FISICA	Prof.ssa Nicoletta	Di Viesti
10	SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Guglielmina	Delli Carri
11	STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Francesca	Fici
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Roberto	De Vito
15	COORDINATORE	Prof.ssa Raffaella	Mancini
16	DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Giuseppe	Trecca

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia è una scuola dal cuore antico, la sua istituzione risale al 1868 e rappresenta lo sforzo della città di Foggia di porsi al pari delle altre città italiane dotandosi di una scuola di qualità, una scuola che segnasse la differenza, per avviare alla formazione universitaria e alle professionalità alte e formare la nuova classe dirigente della città.

Gli anni del Ventennio fascista hanno affidato al liceo Classico anche la sua centralità logistica posizionandolo nel proscenio di Piazza Italia, una delle principali della città, in un palazzo disegnato da uno dei più prestigiosi architetti italiani del secolo scorso, Marcello Piacentini. Una scuola, quindi nata sotto il segno di una certa società “classista”, ma che oggi è frequentata da studenti di tutte le estrazioni sociali, uniti solo da un’ apprezzabile predisposizione al lavoro scolastico e dalla volontà di spendersi, attraverso lo studio, una carta importante per il proprio progetto di vita. L’impianto degli studi trova ancora, con il contributo essenziale delle materie umanistiche, le caratteristiche della sua formazione completa, flessibile, culturalmente ampia, in grado di fare delle nostre studentesse e dei nostri studenti, delle ragazze e dei ragazzi capaci di superare qualsiasi prova successiva: di studio, di vita e di lavoro.

Nell’anno scolastico 2012/2013 la Regione Puglia, nel processo annuale di sistematizzazione e ampliamento dell’Offerta Formativa, ha aggregato al Liceo Classico “V. Lanza” il Liceo Artistico “Perugini” arricchendo il nostro territorio con un nuovo grande istituto: il Liceo classico e artistico “**Lanza-Perugini**”.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il “*cuore antico*” del Lanza, con la “*giovinanza artistica e creativa*” del Perugini.

Questo nuovo grande Liceo, che sta definendo la sua nuova identità, si profila certamente come il “*polo della bellezza*”: la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell’arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, a partire dal 1° settembre 2008, data di insediamento dello scrivente alla sua guida, ha guadagnato una sua centralità culturale all’interno della città di Foggia. La prestigiosa Aula Magna, dotata di 320 posti a sedere, è il cuore pulsante della scuola, dove trova libero sfogo la straordinaria creatività delle studentesse e degli studenti che intrecciano spesso, al percorso scolastico, la coltivazione di una grande passione, frequentando il Conservatorio, un laboratorio teatrale o personali “cantine musicali”, dove sviluppano uno straordinario entusiasmo artistico, che ha dato vita a band e a un’orchestra da camera.

Quella stessa Aula si è ormai consacrata come uno dei principali luoghi del pensiero cittadino, meta obbligata per tutti gli artisti, i registi, gli scrittori e gli intellettuali che transitano per la città di Foggia o che sono direttamente chiamati dalla nostra scuola. Ognuno di loro, ormai, ama il bagno di folla tra l’entusiasmo e l’intelligenza dei nostri alunni abituati, adesso, ad ascoltare e a misurarsi con tutti i principali modelli di pensiero liberamente circolanti nel nostro Paese e oltre.

Il mondo moderno, però, è governato dalla matematica e dalle scienze e comunicato nella Lingua inglese e per questa ragione, la nostra scuola, negli ultimi anni, ha voluto porsi all’avanguardia anche nel mondo delle tecnologie multimediali. Lavagne interattive disseminate nelle classi e nei laboratori, aule multimediali attrezzate, laboratori di informatica e il laboratorio linguistico consentono, all’attuale Liceo Classico “V. Lanza”, di guardare con serenità alla sfida della modernità, nella certezza di attrezzare i propri ragazzi di tutti gli strumenti che il mondo contemporaneo, sempre più concorrenziale e globalizzato, richiede necessariamente.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, in ogni caso, dal 1868, rimane la principale fabbrica dalla quale escono non solo la classe dirigente della nostra città, ma alte professionalità e talenti operanti in Europa e nel mondo, e questa scuola intende continuare a svolgere, sine die, questa sua antica mission.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe TRECCA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 23 studenti, di cui 13 ragazze e 10 ragazzi, ha beneficiato nel corso del triennio di una sostanziale continuità didattica, infatti non ci sono state variazioni, se non per l'insegnamento di Storia dell'arte nel corrente anno scolastico, e ciò ha consentito al Consiglio di classe l'adozione di strategie metodologiche condivise in relazione alle diverse esigenze formative. All'inizio del triennio la classe appariva molto motivata e, nella maggior parte dei casi, già incline ad un metodo di studio analitico e alla riflessione autonoma. Ciò ha consentito l'instaurarsi di un proficuo clima di partecipazione al dialogo educativo- didattico con risultati nel complesso positivi quanto a maturazione e autonomia.

C'è, però, da sottolineare che, nel corrente anno scolastico e in particolare nel pentamestre, il ritmo regolare delle lezioni e dell'apprendimento degli studenti sia stato di frequente interrotto dalla partecipazione ai test di ammissione universitari, dalle frequenti simulazioni della I e della II prova degli esami di stato e dalle frequenti pause del calendario scolastico nel mese di aprile.

Nel complesso, pur permanendo in taluni casi delle fragilità in alcune discipline, riconducibili ad un impegno non sempre costante e sistematico, la classe è costituita da studenti intellettualmente vivaci e aperti agli stimoli, i quali, al termine del percorso liceale, sono giunti ad una preparazione globalmente strutturata e consapevole, che per diversi di loro si attesta su un profitto più che discreto con punte di eccellenza di alunni distintisi negli anni per responsabilità, serietà e dedizione allo studio.

Da segnalare la presenza, all'interno del gruppo classe, di un'alunna che nel corrente anno scolastico e nel precedente ha partecipato alla sperimentazione didattica studente/atleta di alto livello con un progetto formativo personalizzato che prevedeva alcune misure compensative/dispensative:

- Interrogazioni e verifiche scritte programmate.
- Dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni importanti.
- Spostamento delle verifiche scritte e orali se in concomitanza con gare.
- Strategie di recupero per facilitare il processo di apprendimento
- Esclusione dal conteggio del monte assenze di quelle effettuate per impegni sportivi.

Infine da segnalare un'alunna che ha vissuto un'esperienza di mobilità studentesca in Inghilterra, nel I trimestre del quarto anno.

Frequenza delle lezioni

La frequenza, per la maggior parte degli alunni, è stata regolare sebbene, nel corso dell'anno scolastico, siano sensibilmente aumentati gli ingressi alla seconda ora, le uscite anticipate e le

assenze, in parte dovute alla partecipazione ai test di ammissione all'Università.

Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici:

- Valorizzazione e sollecitazione alla partecipazione della classe e dei singoli allievi al dialogo educativo;
- Alternanza delle modalità di approccio ai problemi trattati (lezioni frontali, lezioni dialogate, indicazioni per l'approfondimento personale, sintesi, schemi, laboratorio, audiovisivi), anche in relazione ai diversi stili di apprendimento;
- Alternanza di momenti con prevalente carattere teorico ed attività di tipo applicativo (traduzioni, analisi, laboratorio, esercitazioni)

Criteri di verifica e di valutazione

In merito alla definizione dei criteri di verifica e di valutazione relativamente all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si rimanda a quanto precisato nelle relazioni sulle specifiche discipline.

Le verifiche sono state concepite:

- Come strumento con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- Come strumento con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

In fase di attribuzione di voto, si è operato sulla base della scala di valutazione, allegata, che risponde a quanto concordato in sede di Collegio dei Docenti.

I crediti formativi e scolastici sono stati assegnati nel rispetto della legislazione vigente e a seguito di competenze specifiche maturate e certificate nell'ambito delle discipline curriculari ed extracurriculari.

SIMULAZIONI D'ESAME(1^ e 2^ prova scritta)

Nel corso del pentamestre sono state somministrate agli allievi tutte le tipologie della I prova dell'Esame di Stato, i cui esiti sono stati valutati secondo la griglia ministeriale.

Sono state effettuate le due simulazioni nazionali della seconda prova scritta secondo le indicazioni ministeriali in data 28 febbraio e 2 aprile 2019.

TESTI: ogni docente indicherà i riferimenti dei testi indicando titolo e autore (brani antologici, componimenti, etc. studiati durante l'a.s.

Per quanto riguarda i testi e i documenti studiati durante l'anno scolastico si fa riferimento ai programmi svolti delle singole discipline.

ESPERIENZE: partecipazione ad eventi, iniziative significative, viaggi d'istruzione

Viaggio d'istruzione a Barcellona.

PROGETTI: progetti PTOF-progetti europei-concorsi

Gli allievi/e sono stati coinvolti attivamente nei seguenti Progetti letterari:

Narrativa e cultura contemporanea :

Incontri con autori di narrativa e cultura contemporanea –

Rassegna **'INCONTRI EXTRAVAGANTI' 2018/19 :**

1- LUCA BIANCHINI , So che un giorno tornerai , Mondadori 2018

2- PAOLO GIORDANO , Divorare il cielo , Einaudi 2018

Progetto **'LETTURA E OLTRE' 2018/19:**

1- Federico Condello, LA SCUOLA GIUSTA . In difesa del liceo classico , Mondadori 2018,

Negli anni precedenti, sempre all'interno di questi progetti letterari, gli allievi hanno avuto incontri con scrittori, registi, attori e personaggi noti, anche del territorio, di vario respiro culturale che hanno arricchito la loro esperienza scolastica e la loro formazione personale.

Olimpiadi di matematica.

Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici. Gara MATHS CHALLENGE organizzata dal Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia.

Partecipazione alla **Giornata scientifica:** cellule staminali epiteliali per la terapia cellulare e la terapia genica di molte patologie degli epitelii di rivestimento.

Attività sportiva scolastica pomeridiana con la partecipazione ai **Campionati Studenteschi di Campestre, Atletica leggera su pista e Pallavolo.**

ORIENTAMENTO

Di.OR Advanced: **itinerario di orientamento universitario del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia**

“III” Edizione OrientaPuglia – ASTER Puglia”

Incontro con i referenti all'orientamento dell'UNIVERSITA' degli STUDI di FOGGIA per presentare i corsi del nostro ATENEIO

OPEN DAYS UNIFG

Incontro con il referente della LUISS

Incontro con il referente dell'UNIVERSITA' degli Studi del Sannio

METODOLOGIA CLIL: disciplina e modalità con le quali l'insegnamento di una DNL è stato attivato nella classe

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, si fa presente che non è stato possibile programmare percorsi in tal senso per l'assenza, nel Consiglio di Classe, di docenti DNL in possesso delle competenze linguistiche richieste.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO: tipologie di percorsi e consistenza oraria

3^ ANNO

Il progetto ASL “ Animatore filosofico- culturale”, realizzato nel corso del primo anno del triennio, mirava a fornire agli studenti le competenze tipiche dell’animatore filosofico- culturale al fine di attivare un percorso formativo legato allo sviluppo del territorio nel settore della gestione dei beni culturali e proponeva percorsi alternativi allo studio della filosofia attraverso attività che miravano a potenziare le motivazioni personali e le predisposizioni dell’allievo.

Alla luce di tali elementi, sono state realizzate le seguenti attività:

- Formazione sulle norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (**6 ore**)
- Attività svolte con l’Associazione Ipogei Foggia attraverso uscite sul territorio e azioni di ricerca/azione di matrice laboratoriale. (**32 ore**)
- Festival della Filosofia in Magna Grecia (**36 ore**)
- Compilazione scheda di valutazione del Percorso di Alternanza Scuola Lavoro da parte degli studenti. (**2 ore**)

Durata totale del Progetto: **76 ore**

4^ ANNO

Nel secondo anno del triennio, la classe ha partecipato a due progetti:

1. “Social Journal: Noi siamo futuro”,organizzato dalla LUISS di **80 ore** totali, di cui 60 online e 20 in presenza, che prevedeva:
 - Produzione da parte degli studenti di storytelling, dalle loro scuole e dai loro territori sui temi di attualità.
 - Pubblicazione di tali contributi sulla piattaforma, che costituisce un vero e proprio portale di informazione.
 - Modulo conclusivo svolto l’11 aprile 2018, durante il Festival dei giovani a Gaeta.

Nell’ambito di questo progetto, un gruppo composto da tre alunne ha vinto tre borse di studio per partecipare alla Summer School che la LUISS programma nei mesi estivi.

2. Progetto interno alla scuola di comunicazione-organizzazione di eventi, legato ai festeggiamenti per i 150 anni del Liceo Classico “ V. Lanza”per un totale di **36 ore**.
3. Formazione sulle norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (**6 ore**) e infine questionario di gradimento sui progetti svolti (**1 ora**)

Un’alunna ha svolto parte di questo progetto in aggiunta all’esperienza maturata all’estero dove ha studiato durante il trimestre iniziale della scuola, e dove ha svolto peraltro l’attività di servizio civile. La documentazione è agli atti della scuola.

5 ^ ANNO

In quest'ultimo anno, la classe ha partecipato nuovamente al progetto "Social Journal: Noi siamo futuro", questa volta seguendo il percorso denominato *Parole Giovani* per un totale di **20 ore**.

Non si è resa necessaria la partecipazione al Festival di Gaeta, in quanto tutta la classe ha svolto attività di alternanza scuola-lavoro durante lo scorso mese di maggio 2018 in occasione dei 150 anni del Liceo "V. Lanza".

MACROAREE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha individuato le seguenti macroaree trasversali:

Macroarea	Materie coinvolte
1. Intellettuali e potere	Italiano; Latino; Storia; Filosofia; Inglese; Storia dell'arte; Greco.
2. La guerra	Italiano; Latino; Storia; Filosofia; Scienze; Storia dell'arte; Greco.
3. Uomo e natura	Italiano; Latino; Storia; Filosofia; Fisica; Scienze; Storia dell'arte; Greco.
4. Il senso del limite – il varco- l'infinito	Italiano; Latino; Filosofia; Matematica; Storia dell'arte; Greco.
5. Il viaggio	Italiano; Latino; Storia; Filosofia; Scienze; Storia dell'arte; Greco.

Per i contenuti si rinvia alle relazioni e ai programmi delle singole discipline.

CITTADINANZA e COSTITUZIONE: tipologie di percorsi

1. CELEBRAZIONI '150 ANNI LICEO CLASSICO 'V. LANZA'- FOGGIA':

Storia e Memoria: Il Liceo classico 'V. Lanza' nella vita della città dal 1945 al 1977

2. PROGETTO DI "COMUNICAZIONE AMBIENTALE" in materia di ciclo dei rifiuti.

Seminario con il Prof. Mario Grosso, Ingegnere ambientale e Professore al Politecnico di Milano, docente ai corsi di specializzazioni post- laurea anche presso l'Università Commerciale L.Bocconi

3. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: Incontro con Don Ciotti e partecipazione alla giornata della legalità a Foggia nel marzo 2018 (IV anno del liceo)

4. I DIRITTI UMANI: CONQUISTA E VIOLAZIONE: quest'ultimo progetto è stato sviluppato nell'a.s. 2017/18 con la IV L e prevedeva la realizzazione di un video per ricostruire l'evoluzione storica della conquista dei diritti umani con particolare riferimento al diritto alla pace e alla salute e alla loro violazione. Materie coinvolte nel progetto: Storia, Filosofia, Latino, Scienze.

Le discipline del curricolo – i programmi

ITALIANO

ANDAMENTO DIDATTICO- DISCIPLINARE

La classe ,caratterizzata da una fisionomia piuttosto variegata per capacità e fornita di apprezzabili abilità di base, è risultata sin dal primo anno scolastico formata da alunni, nel complesso motivati per impegno e interesse allo studio: vari ragazzi hanno mostrato aperture sulla contemporaneità, disponibilità, con spirito di gruppo, alla cooperazione e alla partecipazione a varie iniziative extrascolastiche;una discreta parte degli alunni sono stati nel complesso regolari per impegno e diligenza nello studio, senza mai scendere oltre la soglia della sufficienza. C'è , però, da sottolineare come , nel secondo pentamestre del corrente anno scolastico, il ritmo regolare delle lezioni e dell'apprendimento degli studenti sia stato di frequente interrotto dalla partecipazione (con conseguente tempo di preparazione) ai test di ammissione di Medicina (in cui vari allievi, tra l'altro, hanno conseguito esiti brillanti) e di varie Università private (in particolare LUISS, Cattolica e Bocconi), dalle ripetute simulazioni della I e II prova degli esami di stato e dalle frequenti pause del calendario scolastico del mese di aprile: questo ha portato a un necessario 'dimensionamento' degli argomenti in programma. Si notano,inoltre, alcuni allievi particolarmente motivati nella realizzazione di una formazione culturale di ampio respiro.

I ragazzi, da me costantemente seguiti nel corso del triennio, hanno evidenziato, in varie occasioni, un'intelligenza vivace e uno spirito di coesione,con un comportamento corretto ed educato: questa nota caratteristica della classe si è in particolare evidenziata con la partecipazione intelligente, da parte di alcuni allievi, a iniziative extrascolastiche , con la capacità di innestare sulla tradizione umanistica, un 'humus' di efficace respiro culturale.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Gli allievi sono stati nel complesso assidui nella frequenza, ma hanno talvolta usufruito di entrate posticipate o di uscite anticipate.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x 4 ore settimanali di lezione)

132 hh.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

[+] Interrogazioni orali formali

[+] Verifiche scritte in classe

[+] Esercitazioni scritte a casa

[+] Relazioni su argomenti

[+] Test

[] Altro

Simulazioni prima prova:

Nel corso del pentamestre sono state somministrate agli allievi tutte le tipologie della I prova dell'Esame di Stato, i cui esiti sono stati valutati secondo la griglia ministeriale.

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

Un'avveduta metodologia dell'insegnamento dell'Italiano non può oggi prescindere dalle seguenti esigenze: **1-** guidare i giovani alla comprensione della complessità e specificità del fenomeno letterario; **2-** educare la sensibilità e il gusto critico attraverso la conoscenza diretta dei testi e rafforzare la padronanza del mezzo linguistico; **3-** fornire una documentata conoscenza della principali correnti letterarie attraverso l'organizzazione di temi e percorsi; **4-** avvalorare l'informazione con adeguate letture critiche; **5-** riservare notevole attenzione alla letteratura del '900 compresa quella di più stretta contemporaneità.

In particolare, per quanto riguarda i **contenuti**, essi appaiono discretamente consolidati per lo studio in cui la gran parte degli allievi si è impegnata in modo apprezzabile, anche per le capacità di orientamento nel mondo contemporaneo di cui alcuni alunni sono apparsi forniti.

Circa le **competenze** gli alunni si sono mostrati in grado di raccogliere e selezionare le proprie conoscenze e confrontarle talvolta con esperienze vissute.

Per quanto attiene alle **capacità** vari studenti hanno mostrato di saper coniugare lo studio della tradizione letteraria con le forme più varie della nostra contemporaneità (tecnologie multimediali, conoscenza delle lingue, esperienze di viaggio, capacità relazionali).

In particolare si evidenzia un gruppo di allievi che ha raggiunto ottimi e talora eccellenti risultati nel **profitto** e una nutrita sezione dal rendimento buono e discreto

Per quanto riguarda la **disciplina**, la classe ha evidenziato un comportamento vivace, ma contenuto nei limiti del reciproco rispetto.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Lo studio dell'Italiano, nel reciproco quotidiano confronto, ha cercato di incentivare il potere di orientamento e di riflessione critica, specie attraverso l'analisi dei principali testi letterari, in prosa e poesia dall'inizio dell'Ottocento al primo Novecento, i cui brani sono stati letti spesso con percorsi tematici (v. programma allegato).

Devo, per dovere, segnalare che il programma, per quanto vasto ed esauriente, non è stato svolto secondo quanto preventivato, in seguito alla coincidenza delle ore d'Italiano con le varie pause del regolare calendario delle lezioni del II pentamestre determinate da partecipazioni a test di ammissione universitaria, simulazioni di prove, festività e viaggio d'istruzione.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Gli allievi/e sono stati coinvolti attivamente nei seguenti Progetti letterari:

Narrativa e cultura contemporanea :

Incontri con autori di narrativa e cultura contemporanea –

Rassegna 'INCONTRI EXTRAVAGANTI' 2018/19 :

1- LUCA BIANCHINI , So che un giorno tornerai , Mondadori 2018

2- Paolo Giordano , DIVORARE IL CIELO , Einaudi 2018

Progetto 'LETTURA E OLTRE' 2018/19:

1- Federico Condello, LA SCUOLA GIUSTA . In difesa del liceo classico , Mondadori 2018,

Eventi speciali (Competenze di cittadinanza):

1- CELEBRAZIONI '150 ANNI LICEO CLASSICO 'V.LANZA'- FOGGIA':

STORIA e MEMORIA: Il Liceo classico 'V. Lanza' nella vita della città dal 1945 al 1977

Negli anni precedenti, sempre all'interno di questi progetti letterari, gli allievi hanno avuto incontri con scrittori, registi, attori e personaggi noti, anche del territorio, di vario respiro culturale che hanno arricchito la loro esperienza scolastica e la loro formazione personale.

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero o/e sostegno è stato svolto sempre in itinere

LATINO

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE:

La classe V B, che è stata da me costantemente seguita nel corso del triennio, presenta una fisionomia piuttosto omogenea per capacità e abilità di base, anche se diversificati risultano impegno, interesse e profitto nella disciplina. Nota caratterizzante della classe è un vivace spirito di gruppo (soprattutto della parte maschile) che li ha spinti a partecipare a varie iniziative scolastiche ed extrascolastiche. Buona parte degli alunni/e è stata nel complesso regolare per impegno e diligenza nello studio, pur se in quest'ultimo anno si è verificato un calo di partecipazione e attenzione dovuta alla preparazione di alcuni di loro ai test di ammissione universitari. Si notano, inoltre, pochi altri particolarmente motivati nella realizzazione di una formazione culturale più ampia. Il profitto positivo raggiunto dalla classe rispecchia un loro maggiore interesse verso gli argomenti letterari sempre legati alla contemporaneità, mentre qualche fragilità ed insicurezza è emersa in ambito grammaticale. Il clima entro cui si sono svolte le attività didattiche è stato sereno ed armonioso, permettendo un dialogo educativo nel complesso piuttosto proficuo.

FREQUENZA DELLE LEZIONI:

La maggior parte degli alunni/e è stata abbastanza assidua nella frequenza; solo per alcuni si sono registrate più assenze e/o ritardi ed uscite anticipate, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x 4 ore settimanali di lezione):

Fino al 15 maggio sono state svolte 45 ore di lezione nel trimestre e 48 ore di lezione nel pentamestre (per un totale di 93 ore). Si prevedono altre 13 ore di lezione fino al termine dell'anno scolastico.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni seconda prova scritta:

Sono state effettuate le due simulazioni nazionali della seconda prova scritta secondo le indicazioni ministeriali in data 28 febbraio e 2 aprile 2019.

Per la correzione sono stati adottati i seguenti criteri valutati:

- Comprensione del significato globale e puntuale del testo
- Individuazione delle strutture morfo-sintattiche
- Comprensione del lessico specifico
- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO:

La preparazione della classe ha evidenziato un profitto nell'insieme positivo, anche se al suo interno si distinguono fasce diversificate, sia per capacità ed interesse individuali che per impegno, che vanno dalla sufficienza all'eccellente. Una buona parte degli alunni/e ha acquisito un serio metodo di lavoro, basato sull'assiduità e sull'analisi critica, mentre per altri esso si è limitato all'apprendimento mnemonico, e spesso limitato alla prova di verifica, di nozioni che poi vengono collegate tra loro con difficoltà.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti):

La classe ha partecipato a quasi tutti gli incontri culturali ed i convegni organizzati dalla Funzione Strumentale per le Iniziative Culturali della Scuola, a partire dal terzo anno di corso.

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO:

Il recupero e/o sostegno è sempre stato effettuato in itinere durante le ore curricolari, attraverso la ripresa dell'analisi di testi oggetti di studio, sia da un punto di vista grammaticale che storico-culturale.

LINGUA E CULTURA GRECA

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Ho insegnato questa disciplina in questa classe per l'intero triennio liceale. Durante questo arco di tempo gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e le lievi, comprensibili, intemperanze dovute alle diverse fasi di crescita hanno visti protagonisti a turno un po' tutti gli alunni e le alunne. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che laboratoriale, spesso con il supporto di prodotti multimediali o con l'ausilio della drammatizzazione di parti di testi antichi. Il lavoro domestico è stato calibrato sempre in modo da consentire a ciascuno studente di applicarsi con serenità e regolarità, nel rispetto del tempo scuola e del tempo personale, spesso per propria scelta dedicato da diversi di questi ragazzi all'approfondimento di materie specialistiche, funzionali al superamento dei test attitudinali a facoltà a numero chiuso, già a partire dal quarto anno di corso. A tutti i discenti è stata data sempre la possibilità di dare il meglio di sé nelle verifiche, orali e scritte.

Accanto agli obiettivi disciplinari, quali il conseguimento e quindi il rafforzamento della competenza comunicativa; la competenza di analizzare un testo in lingua greca; la accurata conoscenza degli aspetti letterari e culturali della civiltà greca, ho mirato ad aggiornare le tematiche proposte, al fine di derivare una valenza educativa specifica per quanto riguarda l'acquisizione di comportamenti idonei alla cittadinanza responsabile. Tra tutte le qualità della classe spicca la capacità di mantener fede ad un impegno assunto.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Questo aspetto è risultato a volte problematico nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha frequentato nel complesso con regolarità, ma alcuni studenti hanno frequentato le lezioni facendo registrare diffusi ingressi in ritardo ed alcune uscite anticipate. Molte assenze sono nel complesso legate alla partecipazione in gruppo a test di ammissione a facoltà a numero chiuso o allo studio autonomo in preparazione a tali test, alcune sono legate a momenti di difficoltà personale da legare al vissuto di ciascun alunno. Le famiglie sono sempre state coinvolte in modo partecipato a queste riflessioni generali, pur non avendo potuto registrare cambiamenti sostanziali negli atteggiamenti dei singoli, diverse sono state le occasioni di riflessione comune scuola-famiglia.

Le interruzioni del ritmo di lavoro a volte sono anche avvenute per cause oggettive e non preventivate, accanto al tanto tempo dedicato dalla scuola per organizzare la preparazione al nuovo esame di stato; la inevitabile riduzione del tempo a disposizione per ogni attività didattica ha pertanto fatto sentire le inevitabili conseguenze.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x 3 ore settimanali di lezione)

38 ore sono state svolte nel trimestre, e 41 ore nel pentamestre fino al 1 maggio 2019. Alla fine dell'anno mancano 14 ore circa di lezione, cui andranno sottratte le ore dedicate al viaggio d'istruzione ancora da svolgere.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE
<p>[X] Interrogazioni orali formali</p> <p>[X] Verifiche scritte in classe</p> <p>[X] Esercitazioni scritte a casa</p> <p>[X] Relazioni su argomenti</p> <p>[X] Test</p> <p>X produzione di presentazioni power point.</p> <p>Simulazioni seconda prova svolte secondo il calendario nazionale:</p> <p>28 febbraio 2019</p> <p>2 aprile 2019.</p>
PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO
<p>La classe ha raggiunto un profitto discreto, con esiti ottimi riconoscibili in diversi studenti. L'impegno e la dedizione allo studio sono stati sostanzialmente autentici, eccetto alcune singole situazioni in cui è prevalso un atteggiamento utilitaristico, compensato da una particolare capacità di recupero dei contenuti proposti di volta in volta, seppur ripresi in modo poco critico ed approfondito. La necessaria e sistematica partecipazione a test per accedere a università a numero chiuso ha richiesto una scansione ed una organizzazione del tempo scuola molto personalizzata e calibrata sulle esigenze di ciascun discente per andare incontro alla necessità di studio extracurricolare che peraltro hanno prodotto esiti molto significativi a livello nazionale. Apprezzabili le capacità di analisi e di sintesi. Marcatamente inclini allo studio della letteratura e dei processi storici che l'hanno prodotta, gli alunni hanno evidenziato un volenteroso impegno nel superare diverse difficoltà ancora presenti in alcuni rispetto nell'abilità traduttiva.</p> <p>La maggior parte degli alunni/e ha acquisito un metodo di lavoro efficace, scaturente dall'assiduità nello studio.</p>
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
<p>Il programma di greco, in linea di massima, ha rispettato quanto preventivato a inizio d'anno scolastico. Per quanto riguarda i contenuti specifici, si è cercato di sviluppare lo studio letterario con varie letture antologiche, soprattutto in traduzione, oltre che con l'approfondimento di letture critiche. Le esercitazioni e verifiche scritte hanno riguardato sistematicamente gli autori studiati in letteratura e in classico. Gli obiettivi perseguiti sono sempre stati quelli di guidare gli allievi alla comprensione del passato per legarlo al presente attraverso lo sviluppo di una giusta sensibilità e senso critico con la conoscenza diretta dei testi letterari.</p>
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

La classe nel suo insieme – o a gruppi – ha partecipato sistematicamente alle iniziative culturali proposte dalla scuola, con una evidente e determinante ricaduta rispetto alla riflessione sul senso della letteratura contemporanea ed antica.

Si segnala la particolare dedizione che gli studenti hanno rivolto nel corso del triennio alla cura dell'Orientamento in Entrata unitamente alla scrivente, Funzione Strumentale Orientamento del Liceo. A turno tutti hanno partecipato nel corso degli anni agli sportelli informativi presso le scuole medie di Foggia, agli open days, almeno tre per ogni anno di corso, presentando la propria scuola attivamente mediante testimonianza personale in contesti di conferenze ed in una occasione di videoconferenza dall'Inghilterra, dove una delle studentesse si trovava per ragioni di studio, ma anche collaborando con la scrivente all'organizzazione preliminare di tali attività predisponendo testi, presentazioni multimediali, colonne sonore.

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Il sostegno e il recupero è avvenuto *in itinere*, e ha riguardato sia lo studio della letteratura che del classico, anche riprendendo lo studio della sintassi.

INGLESE

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Classe nel complesso discreta: non mancano, certamente, studenti che si sono distinti per impegno, serietà e costanza nello studio, e che hanno raggiunto risultati interessanti.

L'attività didattica e di formazione è stata caratterizzata da una partecipazione positiva, anche se non sono mancati necessari solleciti ad un lavoro costante.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Nel complesso continua, nonostante un periodo (nella parte centrale dell'Anno Scolastico) di assenze e distrazione dalla attività didattica

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI

effettuate **75**

previste fino al 'termine lezioni' **15**

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

verifiche scritte in classe

verifiche orali in classe

approfondimenti domestici

relazioni su argomenti

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Tendenzialmente equilibrato, rispetto al preventivo: stiamo lavorando sul 'monografico' dedicato ad *Animal Farm* di George Orwell, e su alcuni aspetti storico-letterari del 19° e del 20° secolo.

Il Docente

Prof. Antonio Paolo Carlo di Taranto

DISCIPLINA: STORIA

ANDAMENTO DIDATTICO- DISCIPLINARE

La classe, nel corso del triennio, ha avuto un andamento didattico regolare. Gli alunni si sono adeguatamente impegnati nello studio della disciplina, tranne alcuni momenti di calo dell'attenzione e dell'impegno individuale, pertanto l'esame delle complesse e vaste problematiche della storia contemporanea ha dovuto tener conto del metodo di lavoro degli studenti, in qualche caso non del tutto adeguato quanto a intensità nell'applicazione e capacità di realizzare percorsi di studio autonomi e personali.

L'attività didattica, nel corso del triennio, si è svolta in costante riferimento alle competenze disciplinari, salvaguardando tuttavia l'esigenza di articolare e graduare le stesse, nel rispetto sia delle caratteristiche e delle dinamiche della classe nel suo complesso sia dei ritmi di sviluppo della personalità dei singoli allievi.

FREQUENZA DELLE LEZIONI:

La frequenza è stata regolare per la maggior parte, non sono mancati casi di alunni che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze, ingressi posticipati e/o uscite anticipate.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x ore settimanali di lezione):

Alla data del 15 maggio sono state svolte **75 ore** (dopo il 15 maggio si prevede lo svolgimento di altre **11** ore di lezione)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO:

I risultati ottenuti dalla classe, anche se non omogenei, appaiono mediamente soddisfacenti, almeno per quanto riguarda il possesso di conoscenze e competenze basilari. Il rendimento in alcuni casi risente ancora di un'applicazione non sistematica e della dipendenza da un metodo di studio troppo legato alla componente mnemonica, ma diversi sono gli alunni che hanno saputo tradurre le proprie potenzialità in un impegno serio e costruttivo. Per questi ultimi il profitto conseguito può essere considerato ottimo con punte di eccellenza.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato svolto secondo quanto proposto in fase di programmazione. Il percorso

didattico ha avuto la finalità di far acquisire le conoscenze essenziali della disciplina, le metodologie e le tecniche per la ricerca e di potenziare le capacità espositive, di riflessione, di analisi e di rielaborazione personale.

Nella trattazione degli argomenti storici, la narrazione cronologica degli eventi principali è stata affiancata all'analisi degli aspetti sociali, economici e culturali che concorrono a produrre il fatto storico. E' stata data grande importanza alla lettura e all'analisi dei documenti storici e delle diverse interpretazioni storiografiche, al fine di ampliare il patrimonio culturale degli alunni e di sviluppare l'attitudine alla riflessione critica.

Si possono considerare conseguiti i seguenti obiettivi, ovviamente in misura diversa a seconda delle potenzialità e dell'impegno dei singoli:

- Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina
- Comprensione delle relazioni causa-effetto negli eventi storici
- Capacità di interpretazione dei fatti, in una dimensione critico-problematica.
- Capacità di lettura e di contestualizzazione di documenti e fonti di diversa natura..

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato attivamente alle diverse iniziative culturali organizzate dalla scuola.

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Il recupero è stato svolto durante l'attività scolastica ordinaria mediante: interventi individualizzati, rallentamento del ritmo di lavoro, ripasso delle lezioni precedenti, esercitazioni riepilogative e frequenti esposizioni orali richieste agli alunni.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

ANDAMENTO DIDATTICO- DISCIPLINARE

Gli alunni, nell'arco del triennio, hanno mostrato interesse per la disciplina, anche se questo non si è sempre tradotto in un impegno costante e conseguimento di risultati positivi per tutti gli alunni.

La presentazione dei diversi argomenti ha fatto riferimento di norma al testo in adozione e si è costantemente cercato di favorire una partecipazione attiva e un coinvolgimento diretto da parte degli alunni.

Le verifiche orali, accompagnando costantemente lo svolgimento del programma, hanno permesso di chiarire ed approfondire gli aspetti più complessi e impegnativi degli argomenti affrontati, fungendo in tal modo anche da occasioni di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La frequenza è stata regolare per la maggior parte, non sono mancati casi di alunni che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze, ingressi posticipati e/o uscite anticipate..

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x ore settimanali di lezione)

Alla data del 15 maggio sono state svolte **86 ore** (dopo il 15 maggio si prevede lo svolgimento di altre **10** ore di lezione)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

La classe si è dimostrata discretamente attenta e interessata alla vita scolastica e agli argomenti proposti; per alcuni allievi lo studio è stato frutto di adeguata motivazione e quindi risulta personale e approfondito, per altri esso si è limitato all'apprendimento mnemonico, e spesso circostanziato alla prova di verifica, di nozioni che poi vengono collegate tra loro con difficoltà.

Al termine dei tre anni la classe può essere suddivisa in tre gruppi: il primo ha maturato buone capacità logiche, di analisi e di sintesi con conseguenti risultati molto soddisfacenti, il secondo ha mostrato qualche difficoltà nell'acquisizione delle abilità di base della disciplina raggiungendo risultati globalmente sufficienti o discreti. Da segnalare alcuni elementi, all'interno della classe, che si sono distinti per la costanza nell'impegno, la motivazione e l'interesse in ogni attività proposta.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato svolto secondo quanto proposto in fase di programmazione.

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire le conoscenze essenziali della disciplina, le metodologie e le tecniche per la ricerca e di potenziare le capacità espositive, di riflessione, di analisi e di rielaborazione personale.

Per lo svolgimento del programma è stata privilegiata la lezione frontale, alternata a momenti di discussione e analisi dei testi filosofici.

Gli alunni sono stati avviati a misurarsi con la specificità del linguaggio filosofico e ad assumere un atteggiamento critico-problematico nei confronti dei contenuti proposti.

In modo differenziato gli studenti hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:

- Acquisizione dei contenuti specifici della disciplina: concetti, terminologia specifica e categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Capacità di analisi del testo filosofico (parole chiave, significato, idee centrali, strategie argomentative, ricostruzione del pensiero dell'autore, contesto storico)
- Acquisizione di un linguaggio chiaro e della capacità di esporre in modo coerente e lineare gli argomenti di studio.
- Acquisizione della capacità critica e di confronto fra autori diversi.
- Capacità di analisi dei problemi filosofici significativi dell'età contemporanea.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato attivamente alle diverse iniziative culturali organizzate dalla scuola e in terzo liceo la partecipazione della classe al Festival della filosofia in Magna Grecia ha avuto un riscontro positivo in termini di interesse per la disciplina.

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Il recupero è stato svolto durante l'attività scolastica ordinaria mediante: interventi individualizzati, rallentamento del ritmo di lavoro, ripasso delle lezioni precedenti, esercitazioni riepilogative e frequenti esposizioni orali richieste agli alunni.

MATEMATICA

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Il quadro generale della classe evidenzia una discreta vivacità, irregolarità nell'impegno, soprattutto domestico, una sufficiente propensione all'attenzione prolungata, accompagnata a discreto interesse e disponibilità al dialogo didattico. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere un buon metodo di studio. Il livello di preparazione della scolaresca risulta eterogeneo per competenze, abilità e conoscenze. Durante le lezioni alcuni alunni hanno adottato un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La frequenza delle lezioni è stata discreta per la maggior parte della classe; a volte si sono registrate assenze ingiustificate della maggior parte degli alunni.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione: 66 ore annuali)

Sono state svolte 56 ore di lezione fino al 30/04/2019.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Interrogazioni informali

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

La maggioranza degli alunni mostra di aver interiorizzato i principali concetti proposti, di aver raggiunto buone conoscenze e competenze, di aver acquisito sicurezza e una soddisfacente autonomia operativa. Alla fine dell'anno tali studenti sono in grado di individuare le principali proprietà di una funzione, conoscono il concetto di limite di una funzione, sanno calcolare limiti e derivate di una funzione.

Gli obiettivi programmati sono stati acquisiti dagli alunni in modo eccellente per alcuni, buono per altri, sufficiente per il resto della classe. Il livello medio di profitto conseguito dalla classe si può considerare discreto.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

I tempi di realizzazione delle seguenti unità didattiche sono riportati tra parentesi in ore, escludendo i tempi dedicati alle verifiche: introduzione all'analisi (10); limiti di funzioni reali di variabile reale (16); continuità (8); la derivata (4); (da svolgere nel prossimo mese: teoremi sulle funzioni

derivabili).

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti solo in parte poiché si sono verificate delle assenze da parte di alcuni alunni e partecipazioni a importanti progetti, eventi culturali e viaggi d'istruzione che hanno determinato un rallentamento con conseguente adattamento delle attività.

Gli obiettivi programmati nel piano di lavoro annuale relativi agli argomenti svolti sono stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni, e vengono di seguito elencati: individuare le principali proprietà di una funzione; verificare il limite di una funzione mediante la definizione; applicare i primi teoremi sui limiti; calcolare i limiti di funzioni; calcolare la derivata di una funzione.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Olimpiadi di matematica; Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici. Gara MATHS CHALLENGE organizzata dal Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia.

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere mediante ripetizioni degli argomenti trattati avvenute utilizzando un linguaggio semplificato e con il supporto di mappe concettuali.

FISICA

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Il quadro generale della classe evidenzia una discreta vivacità, irregolarità nell'impegno, soprattutto domestico, una sufficiente propensione all'attenzione prolungata, accompagnata a discreto interesse e disponibilità al dialogo didattico. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere un buon metodo di studio. Il livello di preparazione della scolaresca risulta eterogeneo per competenze, abilità e conoscenze. Durante le lezioni alcuni alunni hanno adottato un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La frequenza delle lezioni è stata discreta per la maggior parte della classe; a volte si sono registrate assenze ingiustificate della maggior parte degli alunni.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione: 66 ore annuali)

Sono state svolte 45 ore di lezione fino al 30/04/2019.

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

La maggioranza degli alunni mostra di aver interiorizzato i principali concetti proposti, di aver raggiunto buone conoscenze e competenze, di aver acquisito sicurezza e una soddisfacente autonomia operativa. Alla fine dell'anno tali studenti descrivono con linguaggio tecnico proprietà e fenomeni fisici, enunciano leggi e teoremi utilizzando il linguaggio specifico, definiscono le unità di misura delle grandezze fisiche introdotte, descrivono e analizzano esperimenti significativi, cogliendo la dimensione sperimentale-induttiva, sono in grado di disegnare e interpretare semplici schemi di circuiti elettrici, classificano e confrontano le caratteristiche dei vari campi di forza.

Gli obiettivi programmati sono stati acquisiti dagli alunni in modo eccellente per alcuni, buono per altri, sufficiente per il resto della classe. Il livello medio di profitto conseguito dalla classe si può considerare buono.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

I tempi di realizzazione delle seguenti unità didattiche sono riportati tra parentesi in ore, escludendo i tempi dedicati alle verifiche: onde meccaniche e suono (3); luce e strumenti ottici (3); fenomeni elettrostatici (3); campi elettrici (3); leggi di Ohm (3); circuiti elettrici (3); campi magnetici (2); solenoide (2).

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti solo in parte poiché si sono verificate delle assenze da parte di alcuni alunni e partecipazioni a importanti progetti ed eventi culturali che hanno determinato un rallentamento con conseguente adattamento delle attività.

Gli obiettivi programmati nel piano di lavoro annuale relativi agli argomenti svolti sono stati

pienamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni, e vengono di seguito elencati: conoscere la legge di Coulomb; definire il campo elettrico e le linee di campo; riconoscere le analogie e le differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale; conoscere il potenziale elettrico; definire la corrente elettrica; conoscere le leggi di Ohm; analizzare circuiti contenenti resistenze collegate in serie o in parallelo; conoscere l'effetto Joule; conoscere le forze magnetiche che agiscono sulle correnti e sulle cariche elettriche.

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere mediante ripetizioni degli argomenti trattati avvenute utilizzando un linguaggio semplificato e con il supporto di DVD allegati ai libri di testo.

SCIENZE

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Per la classe quinta è previsto l'insegnamento delle scienze integrate: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie, arrivando a trattare anche le tematiche più avanzate della biochimica della genomica e della post-genomica, mettendo in evidenza la complessità cellulare dei sistemi biologici. La disciplina è risultata interessante e stimolante ma non priva di difficoltà visto l'esiguo numero di ore a disposizione. Si è individuato nel libro di testo in uso lo strumento didattico fondamentale a cui riferirsi, ma è stata favorita e stimolata la ricerca di ulteriori fonti di informazione con particolare riguardo ai numerosi e qualificati materiali presenti sul web. Gli interventi didattici sono stati attentamente calibrati e i temi affrontati sono stati proposti con la necessaria gradualità, gli allievi sono stati portati gradualmente dall'osservazione della realtà (facendo ricorso anche a schemi, immagini, presentazioni in ppt), alla formulazione di ipotesi per interpretare i fenomeni. Sia nella fase di proposta che in quella di verifica si è colta ogni occasione utile per stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti. I concetti fondamentali sono stati più volte ripresi per effettuare collegamenti rinforzi ed approfondimenti. Si è fatto in modo che gli alunni partecipassero attivamente alle lezioni, lasciando spazi per il colloquio e sollecitando interventi. La classe, nella varietà e diversità delle singole personalità, si presenta compatta e sufficientemente amalgamata, mentre sul versante del comportamento, delle capacità e del rendimento, mostra una composizione non unitaria, caratterizzata da una vivacità che non ha mai oltrepassato i limiti della correttezza.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La frequenza ha visto poche assenze collettive a cui se ne sono sommate, però, da parte di diversi discenti, molte personali; cosa che ha avuto una certa incidenza e sul regolare svolgimento delle attività didattiche programmate e sul processo di apprendimento degli allievi interessati, venendo meno, quindi, da parte di un certo numero di studenti, una certa consequenzialità nell'attività di apprendimento, che ha determinato ritardi nelle verifiche e nella presentazione dei contenuti. Molte assenze sono dovute anche alla partecipazione ai test di ammissione alle università.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x ore settimanali di lezione)

42 /66 fino ad Aprile

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Interrogazioni orali formali Verifiche scritte in classe Relazioni su argomenti

Le prove orali non hanno costituito solo uno strumento di indagine sulle conoscenze degli studenti, ma hanno rappresentato un momento collettivo di rielaborazione e messa a punto dei contenuti.

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

Nella valutazione complessiva del processo formativo si è tenuto conto di: conoscenza dei nuclei tematici trattati, capacità di organizzare e trasmettere le conoscenze acquisite con un corretto

linguaggio scientifico; capacità di analisi e sintesi autonoma e critica; partecipazione al dialogo didattico-educativo, costanza nello studio e nella frequenza. Si è prestata attenzione non solo all'esito finale delle verifiche sommative ma anche, per ogni singolo allievo, al miglioramento registrato rispetto al livello di partenza e alla disponibilità nel sottoporsi alle verifiche formative. Un gruppo di alunni si è dimostrato pronto a rispondere positivamente alle sollecitazioni, caratterizzandosi per un interesse sempre crescente e si è distinto per la buona disponibilità al dialogo culturale e per i risultati raggiunti. Un più consistente gruppo di alunni ha dimostrato interesse, ma impegno non sempre costante, riuscendo comunque a maturare una discreta preparazione complessiva. Vi è, infine, un gruppo di alunni caratterizzati da un metodo di studio dispersivo, spesso finalizzato alle sole verifiche e che, grazie alle disponibilità del docente e alla capacità di recupero emersa nel corso dell'anno scolastico, ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma svolto si attiene complessivamente alle linee generali della programmazione di dipartimento. E' stato, pertanto, seguito quanto preventivato operando però uno snellimento e delle semplificazioni dei contenuti allo scopo di dare più spazio alla discussione in aula, tenendo conto anche dell'andamento globale della classe, alla gradualità, alla ricorsività, al ripasso e consolidamento. Il ritmo non sempre costante dell'attività didattica- determinato da fattori oggettivi, quali assemblee, festività, attività integrative, alternanza scuola lavoro, orientamento universitario, viaggio d'istruzione, l'impegno richiesto per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie, astensioni dalle lezioni, con conseguente riduzione dello spazio-orario d'insegnamento- ha condizionato lo svolgimento del programma

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Rappresentare la struttura delle molecole organiche
- .Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- .Mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- .Mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività .
- Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- .Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica.
- Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici .
- Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico
- Descrivere i principi di base delle biotecnologie
- Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale
- Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie

Competenze

- competenze relative all'uso corretto delle funzioni logico-comunicative
- competenze relative all'analisi di fatti, testi, documenti : individuazione di informazioni nei vari materiali proposti; riconoscimento degli elementi costitutivi di un testo/documento e delle sue caratteristiche; individuazione di percorsi e modelli interpretativi
- competenze nell'applicazione corretta dei procedimenti logico-astrattivi e di controllo dei risultati

Capacità

- capacità di scelta e applicazione autonoma delle metodologie di indagine, anche applicandole a situazioni nuove;
- capacità di individuazione e organizzazione sintetica corretta di argomenti e/o percorsi disciplinari
- capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite anche ad altri ambiti
- capacità di collegamento e confronto interdisciplinare degli argomenti trattati
- capacità di organizzare autonomamente lo studio, ricercando, sistemando ed utilizzando in modo funzionale i materiali a disposizione
- capacità di rielaborazione personale e critica

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Progetto di una UDA → I diritti umani : conquista e violazione. Il diritto alla salute

Progetto di "Comunicazione Ambientale" in materia di ciclo dei rifiuti. Seminario con il Prof. Mario Grosso, Ingegnere ambientale e Professore al Politecnico di Milano, docente ai corsi di specializzazioni post- laurea anche presso l'Università Commerciale L.Bocconi (tutti)

Progetto DIOR - ADVANCED (Didattica Orientativa) presso l'Università di Foggia, Dipartimento di Scienze Agrarie: corsi ed esami con riconoscimento di crediti formativi

Partecipazione alla giornata scientifica : **cellule staminali epiteliali** per la terapia cellulare e la terapia genica di molte patologie degli epitelii di rivestimento

Relatore *il prof. Michele De Luca*, ordinario del Dipartimento di Scienze della Vita e Direttore del Centro di Medicina Rigenerativa "Stefano Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia. .

ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO

Interventi *in itinere* Pausa didattica ,ore per recupero/approfondimento ,ore per discussione

STORIA DELL'ARTE
ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE
La classe ha svolto un lavoro globalmente positivo, in un clima collaborativo. Molti alunni si sono impegnati, distinguendosi per la partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrando costanza nello studio e interesse verso gli argomenti trattati. Solo pochi elementi, pur raggiungendo risultati positivi, non sono riusciti a sfruttare al meglio le proprie capacità a causa di un impegno nello studio non sempre costante.
FREQUENZA DELLE LEZIONI
La frequenza alle lezioni è stata regolare
ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x ore settimanali di lezione)
66
TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe valutate come orale <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro
PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO
Il profitto conseguito dalla classe è quasi buono.
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Lo svolgimento del programma è conforme alla programmazione. Il periodo trattato è compreso tra la 1° metà dell'700 e le prime Avanguardie del '900. Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati: -riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche, iconografiche e stilistiche delle opere identificandone i codici e i contenuti simbolici, l'autore e la corrente artistica. -comprendere le connessioni che le opere hanno con il contesto. -utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Viaggio di istruzione a Barcellona.
ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO : Nessuno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - 5 B
ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE
Il docente ha svolto il proprio lavoro, essendo riuscito ad instaurare un clima di reciproco rispetto con gli alunni, che si sono dimostrati interessati agli argomento oggetto di studio. Gli alunni hanno assunto un comportamento più che corretto nella maggioranza della classe, in tutto il percorso scolastico.
FREQUENZA DELLE LEZIONI
Buona la frequenza alle lezioni. Qualche caso di ingresso in ritardo o uscita anticipata.
ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x ore settimanali di lezione)
66
TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> verifiche pratiche
PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO
Vivo è stato l'interesse per la disciplina espresso dalla totalità degli alunni, che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Apprezzabili anche gli approfondimenti personali di alcuni alunni. I risultati conseguiti sono da considerarsi buoni, ottimi ed in alcuni casi lodevoli.
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico, con aggiustamenti in itinere per la disponibilità e capienza della nuova Palestra e nonostante la perdita di alcune ore di lezione per vari motivi (conferenze , ASL, assemblee d'Istituto, viaggio d'istruzione, manifestazioni varie.)
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività sportiva scolastica pomeridiana con la partecipazione ai Campionati Studenteschi di Campestre, Atletica leggera su pista e Pallavolo.
ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO: nessuno

RELIGIONE CATTOLICA
ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE
L'andamento didattico – disciplinare della classe è stato sostanzialmente lineare durante l'intero a.s.
FREQUENZA DELLE LEZIONI
I livelli di frequenza e partecipazione alla attività didattica sono stati mediamente buoni.
ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI (33 settimane x ore settimanali di lezione)
29
TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova:
PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO
Gli obiettivi cognitivi di competenza e di capacità programmati all'inizio dell'a.s. sono stati centrati sull'analisi e comprensione del fenomeno religioso, sui nuclei fondativi della Religione Cristiana in relazione alle questioni antropologiche e culturali dell'età moderna e contemporanea. I livelli di comprensione e di capacità personali nell'analizzare e valutare i vari percorsi e le unità tematiche presentate sono stati mediamente buoni.
SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Il programma è stato svolto come da programmazione iniziale.
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Nessuna.
ATTIVITÀ E CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO
Nessuna.

Criteri di verifica e valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

↪ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;

↪ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

Voto	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente. 		Recupero
da 2,00 a 3,00	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti 		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti 	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti 	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	buona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale 	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento
da 8,00 a 9,00	ottima	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

Tabella di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 c.3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”

Voto	Comportamento
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all'attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto. ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal D.lgs. 62/2017-Allegato A (*tabella di seguito allegata*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 40 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019 si applica la tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

La **valutazione del comportamento**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per il comportamento.

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

✚ Certificazioni linguistiche e informatiche

- ✚ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ✚ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ✚ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** – **F.C.E.** – **D.E.L.F.** ecc.)
- ✚ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL –Common User, Advanced**)

N.B. I titoli conseguiti nei due anni del primo biennio possono essere valutati, una sola volta, nel III anno Liceo.

✚ certificazioni culturali

- ✚ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ✚ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

✚ certificazioni sportive

- ✚ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ✚ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UISP** con conseguente attestato di superamento del corso

✚ attività educative

- ✚ attività continuativa di **assistenza** e **volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ✚ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

+ attività interne alla scuola

- ↪ partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di **eccellenza** (Concorsi letterari, Certamina, Olimpiadi di matematica, NewDesign...) ...)
- ↪ regolare frequenza di **progetti POF e PON**;
- ↪ partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali...)
- ↪ fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (Incontri extravaganti; Telethon, Lanza infesta, Giorno della memoria...)

La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – **entro e non oltre il 15 maggio 2019** - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Per l'**attribuzione del punteggio**, il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:

V Liceo			
M < 6	7-8	pt. <i>Da deliberare il criterio</i>	<i>In presenza di certificazione di attività a cui è attribuibile il credito formativo</i>
M = 6	9- 10		
6,00	minimo della fascia di credito	pt. 9	
6 < M ≤ 7	10- 11		
6,01 / 6,50	minimo della fascia di credito	pt. 10	+pt. 1
6,51 / 7,00	massimo della fascia di credito	pt. 11	
7 < M ≤ 8	11 - 12		
7,01 / 7,50	minimo della fascia di credito	pt. 11	+pt. 1
7,51 / 8,00	massimo della fascia di credito	pt. 12	
8 < M ≤ 9	13 - 14		
8,01 / 8,40	minimo della fascia di credito	pt. 13	+pt. 1
8,41 / 9,00	media della fascia di credito	pt. 14	
9 < M ≤ 10	14 - 15		
9,01 / 10,00	massimo della fascia di credito	pt. 15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO

ALLIEVO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tabella di conversione punteggio/voto
al fine di rendere la simulazione valutabile nel pentamestre**

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

SCHEDA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE 2ND PROVA SCRITTA
CLASSE _____

VALUTAZIONE (in base 20). La valutazione e' data dalla somma dei punteggi degli indicatori riportati per la tipologia scelta. Il risultato finale viene arrotondato per eccesso all'unita' piu' vicina a partire da 0.50

Indicatori	Descrittori	Punti MAX	Punti
Comprensione	ottimo/lodevole	6	
	discreto/buono	5	
	sufficiente	4	
	mediocre	3	
	insufficiente	2	
	scarso	1	
	<u>inesistente</u>	0	
Morfosintassi	discreto/buono	4	
	sufficiente	3	
	mediocre/insufficiente	2	
	scarso	1	
	inesistente	0	
Lessico	discreto/buono	3	
	sufficiente	2	
	mediocre/insufficiente	1	
	scarso	0	
Resa	Ottimo/buono	3	
	Discreto/sufficiente	2	
	mediocre	1	
	insufficiente	0	
Pertinenza delle risposte	ottimo/lodevole	4	
	discreto/	3	
	sufficiente	2	
	mediocre/insufficiente	1	
	scarso	0	
Totale Punti			

Candidato _____ Voto assegnato _____/20

Programma d'Italiano
svolto durante l'a.s. 2018/19 nella classe V sez. B
Prof.ssa Maria Gabriella Cicerale

STORIA LETTERARIA

dal testo di G. Baldi-S.Giusso- M. Razetti-G.Zaccaria, Il piacere dei testi, Torino 2012, voll. IV-V-VI+ appendice su G. Leopardi

VOCI POETICHE DELL'800

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

UGO FOSCOLO: Il viaggio. La morte . Le illusioni.
La vita. La cultura e le idee. I Sonetti. I Sepolcri. Le Grazie. Notizia intorno a Didimo Chierico.

L'ETA' DEL RISORGIMENTO

IL ROMANTICISMO

Origine del termine "Romanticismo". Aspetti generali del Romanticismo : i temi , gli eroi. La concezione dell'arte e della letteratura. Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.

GIACOMO LEOPARDI

Il vago, l'indefinito e le rimembranze.
La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Il primo Leopardi: gli Idilli. Le Operette morali. I Grandi Idilli. Il ciclo di Aspasia.

L'ETA' POSTUNITARIA

IL DECADENTISMO

L'origine del termine "decadentismo". La visione del modo decadente. La poetica del Decadentismo.

GIOVANNI PASCOLI

Le idee: la visione del mondo; la poetica del 'fanciullino'. Il tema del 'nido'. Le raccolte poetiche: Myricae

GABRIELE D'ANNUNZIO

Chiave di lettura. L' Estetismo . Il Piacere e la crisi dell'Estetismo. Il superomismo. I Romanzi del superuomo: 'Il trionfo della morte', 'Le vergini delle rocce'. Le Laudi: Alcyone.

ITALO SVEVO

Chiave di lettura. Le caratteristiche degli inetti nei romanzi: 'Una vita', 'Senilità', 'La coscienza di Zeno'

LUIGI PIRANDELLO

Chiave di lettura. La visione del mondo. La poetica: L'umorismo.

VOCI DEL NOVECENTO

UMBERTO SABA

La vita. Caratteristiche formali della produzione poetica. I temi. Il Canzoniere.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. Dal Porto sepolto all'Allegria.

EUGENIO MONTALE

La vita. Le raccolte poetiche: "Ossi di seppia", Il 'secondo' Montale: "Le occasioni". La parola e il significato della poesia.

La stagione delle avanguardie:

IL FUTURISMO

I VOCIANI

TESTI

dal testo di Baldi già citato

VOCI POETICHE DELL'800

U. Foscolo

da 'Le ultime lettere di Jacopo Ortis':
Il sacrificio della nostra patria è consumato
La sepoltura lacrimata
Illusioni e mondo classico
dai 'Sonetti': Alla Sera
In morte del fratello Giovanni
A Zacinto
Che stai?
Didimo Chierico, L'Anti Ortis

M. de Stael

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

P. Giordani

Un italiano risponde al discorso della Stael

G. Berchet

da 'Lettera semiseria': La poesia popolare.

G. Leopardi

dallo Zibaldone":

La teoria del piacere. L'Antico. Indefinito e infinito. Parole poetiche.
Ricordanza e poesia. Teoria del suono. Indefinito e poesia. La doppia
visione. La rimembranza.

dalle 'Operette morali': Dialogo della Natura e di un Islandese

dai 'Canti': L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Le ricordanze (vv. 1-27 – vv. 136-174)

A se stesso

A Manzoni

Inni sacri: La Pentecoste

Adelchi: Coro atto III

Promessi Sposi: Cap. XXXVIII La conclusione del romanzo

C. Baudelaire

Corrispondenze

P. Verlaine

Languore

G. Pascoli Da 'Il fanciullino': Una poetica decadente
Da 'Myricae':
Novembre
L'assiuolo
X agosto
Temporale

G. D'Annunzio da 'Alcyone':
La pioggia nel pineto

VOCI DEL NOVECENTO

Il Futurismo Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista

C. Sbarbaro Taci, anima stanca

U. Saba dal 'Canzoniere':
Mio padre è stato per me l' "assassino"
Ed amai nuovamente
A mia moglie
Trieste
Città vecchia
Amai
Goal
La capra
Il vetro rotto
Ulisse

G. Ungaretti da 'L'allegria':
I fiumi
In memoria
Il porto sepolto
Commiato
Veglia
San Martino del Carso
Mattina
Soldati
Sono una creatura

Girovago
da 'Il dolore':
Tutto ho perduto
Non gridate più

E. Montale dagli "Ossi di seppia":
I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto
Cigola la carrucola del pozzo
Forse un mattino andando in un'aria di vetro
da "Le occasioni":
Non recidere forbice
Ti libero la fronte dai ghiaccioli
La casa dei doganieri
da 'Xenia' : Ho sceso dandoti il braccio
Avevamo studiato per l'aldilà
da 'Satura': La storia

DANTE ALIGHIERI

LA DIVINA COMMEDIA (dal testo a cura di R. Buscagli- G. Giudizi)

IL PARADISO: Canti I-III-VI-XI- XV-XVII-XXXIII

Narrativa e cultura contemporanea :

**Incontri con autori di narrativa e cultura contemporanea –
Rassegna 'Incontri extravaganti' 2018/19 :**

- 1- LUCA BIANCHINI , So che un giorno tornerai , Mondadori 2018**
- 2- Paolo Giordano , DIVORARE IL CIELO , Einaudi 2018**

Progetto 'LETTURA E OLTRE' 2018/19:

- 1- Federico Condello, LA SCUOLA GIUSTA . In difesa del liceo classico , Mondadori 2018,**

Eventi speciali (Competenze di cittadinanza):

- 1- CELEBRAZIONI '150 ANNI LICEO CLASSICO 'V.LANZA'- FOGGIA':
STORIA e MEMORIA: Il Liceo classico 'V. Lanza' nella vita della città dal 1945 al 1977**

Gli Alunni

**La Professoressa
(*Maria Gabriella Cicerale*)**

Foggia, 5 giugno 2019

LICEO CLASSICO "V. LANZA-PERUGINI"-FOGGIA-
CLASSE V SEZ. B A.S. 2018-2019
PROGRAMMA DI LATINO

Testi in uso: Giovanna Garbarino, *Luminisora*, vol.3 (dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici), ed. Paravia

Marco Conti, *Varia Vertere* (versioni latine per il triennio), ed. Le Monnier Scuola

LETTERATURA

Vol.3

Unità 1–L'età Giulio-Claudia: Il contesto storico e il contesto culturale.

Unità 2 – La poesia da Tiberio a Claudio: 2) La favola: Fedro.

Unità 3 – La prosa nella prima età imperiale: 1) La storiografia: Velleio Patercolo. 3) Tra storiografia e retorica: Valerio Massimo. 4) Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo.

Unità 4 – Seneca :1) La vita. 2) I Dialogi. 3) I trattati. 4) Le *Epistulae ad Lucilium*. 5) Lo stile della prosa senecana. 6) Le tragedie. 7) *L'Apokolokyntosis*.

Unità 5 – La poesia nell'età di Nerone: 1) L'epica: Lucano. 2) La satira: Persio.

Unità 6 – Petronio: 1) La questione dell'autore del *Satyricon*. 2) Il contenuto dell'opera. 3) La questione del genere letterario. 4) Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Unità 7-- L'età dei Flavi (68-96 d.C.): il contesto storico e culturale.

Unità 8 – La poesia nell'età dei Flavi: 1) La poesia epica: i *Punica* di Silio Italico; gli *Argonautica* di Valerio Flacco. 2) Stazio. 3) L'epigramma: Marziale. 4) I *Priapea*.

Unità 9 – La prosa nella seconda metà del I secolo: 1) Quintiliano. 2) Plinio il Vecchio.

Unità 10 – L'età di Traiano e di Adriano: il contesto storico e il contesto culturale.

Unità 11 – La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano: 1) La satira: Giovenale. 2) Poesia lirica: i *poetae novelli*. 3) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane. 4) Biografia ed erudizione: Svetonio. 5) *L'Epitome* di Floro.

Unità 12 – Tacito 1) La vita e la carriera politica. 2) *L'Agricola*. 3) La Germania. 4) Il *Dialogus de oratoribus*. 5) Le opere storiche (*Le Historiae* e gli *Annales*). 6) La concezione storiografica di Tacito. 7) La prassi storiografica. 8) La lingua e lo stile.

Unità 13 –Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo: Il contesto storico e il contesto culturale.

Unità 14 – Apuleio: 1) La vita. 2) Il *De Magia*. 3) I *Florida* e le opere filosofiche. 4) *Le Metamorfosi*.

LETTURE ANTOGICHEIN TRADUZIONE

SENECA: *De brevitate vitae*, 2, 1-4 (“E' davvero breve il tempo della vita?”).

Naturales quaestiones, praefatio, 13-17 (“Tutto il resto è meschino”). *De clementia*, I, 1-4 (“La clemenza”). *De otio*, 6, 4-5 (“Il filosofo giova all'umanità”). *Epistulae ad Lucilium*, 41 (“Vivere secondo natura”).

LUCANO: *Bellum civile*, I, vv.1-32 (“L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani”); I personaggi del *Bellum civile*: I, vv.129-157 (“I ritratti di Pompeo e di Cesare”); II, vv.284-325 (“Il discorso di Catone”); II, vv.380-391 (“Il ritratto di Catone”).

PERSIO: *Satira III*, vv.1-30; 58-72; 77-118 (“L'importanza dell'educazione”).

PETRONIO: *Satyricon*, 32-34 (“L'ingresso di Trimalchione”); 1-4 (“L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza”); 111-112,8 (“La matrona di Efeso”).

MARZIALE: *Epigrammata*, XII,18 (“La bellezza di Bilbilis”); V,34 (“Erotion”); III,65 (“Il profumo dei tuoi baci”); I,15 (“Auguri a un amico”).

QUINTILIANO: *Institutio oratoria*, I,3, 8-12 (“L'intervallo e il gioco”); I, 3, 14-17 (“Le punizioni”); II, 2, 4-8 (“Il maestro come “secondo padre”).

PLINIO IL VECCHIO: *Naturalis historia*, VII, 21-25 (“Un esempio di geografia favolosa: *Mirabilia dell'India*”).

GIOVENALE: *Satira VI*, vv.231-241; 246-267; 434-456 (“L'invettiva contro le donne”).

PLINIO IL GIOVANE: Epistolae, X, 96; X, 97 (“Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani”).

TACITO: Historiae, I,16 (“La scelta del migliore”); IV, 73-74 (“Il punto di vista dei Romani sull’imperialismo”); Annales, IV,32-33 (“La riflessione dello storico”); XII, 66-68 (“La morte di Claudio”).

APULEIO: Metamorfosi, IV, 28-31 (“Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca”); VI, 22-24 (“La conclusione della *fabella*”); XI, 13-15 (“Il significato delle vicende di Lucio”).

LETTURE CRITICHE

Vol.3) Seneca e Orazio: vivere il presente (pag.93); La morte nella riflessione filosofica di Seneca (pag.96);Hitler e il Codex Aesinas (pag.473); La condizione schiavile a Roma (pag.161-162); Tacito come storico e politico (pag.486); Il tacitismo (pag.458); Testi a confronto: I Germani secondo Cesare (pag.477-478); Tacito come storico e politico (pag.486); Apuleio e la filosofia (pag.590).

CLASSICO

SENECA, De brevitae vitae 1 (“E’ davvero breve il tempo della vita?”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento.Epistulae ad Lucilium,1 (“Solo il tempo ci appartiene”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Epistulae ad Lucilium,24, 17-21 (“La morte come esperienza quotidiana”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13 (“Uno sguardo nuovo sulla schiavitù”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento.Riflessione critica e letteraria sulle tematiche analizzate.

PETRONIO, dal Satyricon, (“Il lupo mannaro”) 61, 6-62 : lettura, analisi del testo, traduzione e commento.

TACITO, Agricola, 1 (“Un’epoca senza virtù”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Agricola,30 (“Denuncia dell’imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento.Germania,4 (“Caratteri fisici e morali dei Germani”):lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Germania, 11-12 (“ Le assemblee e l’amministrazione della giustizia”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento.Historiae, I,1 (“L’inizio delle *Historiae*”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Annales, I, 1 (“ Ilproemio degli *Annales*: sine ira et studio”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Riflessione critica e letteraria sulle tematiche analizzate.

APULEIO, Metamorfosi, V, 22-23(“ La trasgressione di Psiche”): lettura, analisi del testo, traduzione e commento. Metamorfosi, VI, 20-21 (“Psiche è salvata da Amore”): lettura, analisi, traduzione e commento. Riflessione critica e letteraria sulle tematiche analizzate.

NUCLEI TEMATICI

- Intellettuali e potere (Fedro-Seneca-Lucano-Persio-Tacito-Quintiliano)
- La guerra (Lucano-Silio Italico-Tacito)
- Uomo e natura (Seneca-Plinio il Vecchio)
- Il senso del limite-il varco-l’infinito (Seneca-Apuleio)
- Il viaggio (Valerio Flacco-Petronio-Apuleio)

Laboratorio di traduzione su temi di versione tratti da opere di autori dell’età classica ed imperiale. Prove scritte in classe: trasposizione dalla lingua latina in lingua italiana sugli stessi autori sopracitati .

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

CLASSE 5 SEZIONE B
LINGUA E CULTURA GRECA
PROGRAMMA FINALE
PROF.SSA LAURA TERESA MARIA MAGGIO

CLASSICO:

Riflessioni sulla traduzione:

pagine critiche da L. Canfora, *Gli antichi ci riguardano*, 2013

F. Condello, *Dalla traduzione al traduttese*, lezione online, Catania 18 marzo 2018.

Sofocle. L'Antigone.

Le *ypothesis*; il codice *LaurentianumMediceum*.

Analisi dei trimetri giambici, analisi critica e traduzione dei seguenti versi:

1-99; 332-385;406-431; 1328-1353.

Le parti intermedie non tradotte sono state effettuate in forma sintetica in traduzione.

Pagine critiche:

Anna Beltrametti, *La traduzione dell'Antigone di Sofocle*, Teatro greco di Siracusa XLIX, 2013, pp. 63-65.

Ilenia Maccarone, *Il protagonista: Antigone*, Teatro greco di Siracusa XLIX, 2013, pp. 74-75.

Platone, Gorgia. L'opera, il contesto storico,

Analisi e traduzione dei seguenti capitoli:

482c4,482d1,482e1,483 a1, 483b1,483c1,483d1,483e1,484 a1, 484b1,484c1.

Sintesi e lettura in traduzione dei capp 484c4-502d9.

L. Canfora, *Può la maggioranza avere torto?*, da *Critica della Retorica democratica*, 2011, pagine scelte.

STORIA DELLA LETTERATURA

Aristofane

Notizie biografiche, le commedie.

Lettura in traduzione e commento dalla *Lisistrata*: *Mirrina* e *Cinesina*

La *Commedia di mezzo* e la *commedia nuova*

Menandro: la biografia, il mondo concettuale, caratteri e novità della commedia menandrea.

Ricerca iconografica sulle maschere del teatro menandro, i ritrovamenti di Lipari.

Lettura in traduzione e commento del *δύσκολος*:

Prologo del *δύσκολος* 1-49

Il *Misantropo* e il *servuscurrens*, 81-188

La conversione di *Cnemone*, 666-747

Il periodo ellenistico

L'introduzione storica, l'ellenismo, la situazione politica e le connotazioni culturali

I nuovi centri della cultura, i luoghi, i ruoli. La nascita della filologia.

Lettura di approfondimento: L. Maggio, *Il ruolo delle biblioteche nel mondo antico e nella contemporaneità*, cds

L'elegia, la poesia giambica, la poesia drammatica.

Licofrone, cenni biografici. L'*Alessandra*.

Callimaco. Notizie biografiche, la poetica callimachea e le opere.

Gli *Aitia*, I Giambi, L'*Ecale*, gli Epigrammi.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti epigrammi di tipo erotico:

A.P. V 6,

A.P V 23, *Cleombroto d'Ambracia*

Dagli *Aitia* Pfeiffer 1-38: Il prologo contro i *Telchini*

Approfondimento: ascolto del brano di F. Battiato "Di passaggio" Eni 1996, riflessioni sull'attualizzazione del testo antico.

Apollonio Rodio

Notizie biografiche ed opere.

Le *Argonautiche*.

Approfondimento: evoluzione del mito degli Argonauti nella produzione vascolare apula: Il vaso di *Talos* a Ruvo di Puglia.

La poesia bucolica: **Teocrito**

Notizie biografiche, gli Idilli, il mondo concettuale, la lingua e lo stile. Influenze callimachee e tematiche contigue alle scelte letterarie di Apollonio Rodio. L'influenza nella letteratura latina.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:

Le Siracusane, XV, 1-149.

Idillio 1, Tirsi o il canto. L'ekfrasis della coppa, tra archeologia e topos letterario.

L'epigramma ellenistico, le scuole, le raccolte antologiche.

Leonida

Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:

AP, VI, 302; VII, 472; VII 736: la λιτοτης. Riflessioni sulle traduzioni di Paduano e Quasimodo.

Dalla coppa di Nestore agli sviluppi del genere letterario in età romana.

Focus sull'influenza nella letteratura italiana del Novecento, confronto con l'Antologia di Spon River di E. L. Master, con la rielaborazione musicale di F. De Andrè.

I saperi scientifici: matematica, astronomia, medicina. Archimede. Cenni

La storiografia ellenistica

Polibio

La biografia. Le opere. Il metodo storiografico ed il mondo concettuale. La lingua e lo stile.

Lettura in traduzione e commento dei seguenti testi:

La teoria delle costituzioni, Storie VI, 3, 5-9 passim.

Approfondimento: D. Musti, il termine "pragmatikè"

La letteratura di età imperiale: inquadramento storico culturale.

La retorica, la seconda sofistica

Dionigi di Alicarnasso

L'Anonimo del trattato Sul Sublime

Lettura in traduzione e commento del seguente testo:

Le fonti del sublime, Sul Sublime 8, 1-2; 9, 1-3.

Luciano di Samosata

Gli scritti retorici, gli scritti satirici. Scritti di carattere romanzesco.

Lettura in traduzione e commento del seguente testo:

Una storia vera che non ha niente di vero, Storia vera, 1, 4-9.

Argomenti da svolgere nel corso del mese di maggio 2019

Plutarco, Le vite parallele, i Moralia.

Il romanzo greco e le novelle milesie

La letteratura cristiana: Eusebio, Giovanni Crisostomo. Cenni.

LICEO CLASSICO 'V. LANZA'
FOGGIA
Programma didattico
Lingua e Cultura Inglese
classe 5B
a.s. 2018 - 2019
Prof. Antonio P.C. di Taranto

BIBLIOGRAFIA - 'appunti' *

- Miglioni, Thomson, Elliot, Monticelli
Time Machine concise
ed. CIDEB
- Andreolli, Linwood
Grammar Reference new edition
ed. Petrini – DeA
- Brunetti, Lynch
Culture matters
ed. Europass
- George Orwell *Animal Farm*
- George Orwell *La Fattoria degli Animali*
- Ragazzini 2019
Il Ragazzini 2019 inglese-italiano / italiano-inglese
ed. Zanichelli (versione cartacea e digitale)
- *Antonio P.C. di Taranto
A linguistic approach to English
from *Time Machine concise*
The Industrial Revolution
An Age of Revolutions
The Romantic Age: historical and social context
William Blake
George Gordon Byron
The Novel in the Romantic Age
Romantic Poetry.
Romantic Poets: First Generation
The Victorian Age
Charles Dickens: biography and works
The Modern Age
Oscar Wilde' s biography and works
Oscar Wilde *The Picture of Dorian Grey*
The Second World War
The Age of anxiety
2
George Orwell *Animal Farm*
monografico
- George Orwell *Animal Farm*
- George Orwell *La Fattoria degli Animali*

- George Orwell' s *Animal Farm* – summary
- George Orwell' s biography
- Life and context
- *La storia russa dai primi del '900 alla rivoluzione sovietica e al periodo staliniano* - sintesi storica
- La libertà di stampa
- Soviet history
- Plot overview
- Themes, motifs and symbols
- Characters' analysis

*Valutazioni sugli aspetti linguistici

The English-speaking world

English varieties

Considerazioni su *A linguistic approach to English*: phonetics, morphology, syntax, semantics

Approfondimenti sulla simbologia fonetica I.P.A. (International Phonetic Association)

Phonetics

L' accento tonico

Forma ' debole' e ' forte' .

Uso e pronuncia del definite article THE

Suoni vocalici e consonantici.

Suoni vocalici dell' inglese: classificazione

Carattere 'distintivo' della quantità vocalica in inglese /:/

Il suono **schwa** /• /

Suoni sordi e sonori

Fonetica articolatoria:

/h/ ESPIRAZIONE vs ' aspirazione'

suoni interdentali /• / – /• /

suoni affricati /t• / – /d• /

suoni alveolari /t/ – /d/

suoni sibilanti /s/ – /z/

suoni posteriori (velari), centrali, ed anteriori.

'nasale' /n/ vs 'nasale velare' /• / – BIG BEN vs BIG BANG

Ricorrenze fonetiche:

Words in /PN-/ , /-NG/ , /-NG-/ , /PS-/ , /WR-/ , /-TION/ , /SHIRE/ vs /-SHIRE/

/-R-/ in posizione centrale

/H-/ 'espirata'

/H-/ soundless

/A-/ seguita da sillaba tonica

/-A/ finale di parola

Words in /H-/ soundless

3

Tonicità dei numeri cardinali in /-TEEN/

Risoluzioni fonetiche del suffisso /-ED/ del 'Past Simple' e 'Past Participle' dei verbi regolari
Distinzione tra aspetto morfologico e carattere fonetico delle parole in inglese
LE DOPPIE in inglese: /-CC-/ risoluzione fonetica

Morphology

Paradigma dei verbi

Regular and Irregular verbs

Variante fonetica e morfologica del plurale e della 3^a sing. del Present Simple

Il nesso vocalico e consonantico.

L'acronimo

Indefinite Articles: usi di 'A' - 'AN'

Words in /-Y/

Syntax: analisi, e valutazioni comparative (English/Italiano)

Il calco linguistico

Gli ausiliari del 'passivo' - Italian/English

The Paradigm

Funzione dell'ausiliare

Present Tenses: present Simple, Present Continuous

Past Tenses: Past Simple, Present Perfect, Past Continuous

Passive form

Aspetti morfo-sintattici

Avverbi di Frequenza: posizione sintattica nella forma attiva

Complemento di Tempo determinato: posizione sintattica nella forma attiva

Semantics

Il Lessico: importanza del vocabolario/dizionario

False English Friends

/-ING/ il 'continuous' : valutazioni fonetiche e semantiche

ELABORATO PERSONALE

Redazione

gli Studenti

il Docente

Foggia, il 3 maggio 2019

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

CLASSE V B A.S. 2018/2019

DOCENTE: MANCINI RAFFAELLA

Unità I : La società di massa

1. Che cos'è la società di massa
2. Il dibattito politico e sociale

Unità II : Le illusioni della belle époque

1. 1870-1914: diffusione del nazionalismo
2. L'affare Dreyfus
3. Verso la prima guerra mondiale

Unità III : L'Italia giolittiana

1. I caratteri generali dell'età giolittiana
2. Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana

Unità IV : La prima guerra mondiale

1. Cause e inizio della guerra
2. L'Italia in guerra
3. La grande guerra
4. L'inferno delle trincee
5. Il genocidio degli Armeni
6. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
7. I trattati di pace

Unità V : La rivoluzione russa

1. L'Impero russo nel XIX secolo
2. Tre rivoluzioni
3. La nascita dell'URSS
4. Lo scontro tra Stalin e Trockij
5. Lo Stato corporativo

Unità VI : L'Italia tra le due guerre: il fascismo

1. La crisi del dopoguerra
2. Il biennio rosso in Italia

3. Mussolini conquista il potere
4. L'Italia fascista
5. L'Italia antifascista

Unità VII : La crisi del 1929

1. Gli anni ruggenti
2. Il Big Crash
3. Roosevelt e il New Deal

Unità VIII : La Germania tra le due guerre: il nazismo

1. La Repubblica di Weimar
2. Dalla crisi economica alla stabilità
3. La fine della Repubblica di Weimar
4. Il nazismo
5. Verso la seconda guerra mondiale

Unità IX : La seconda guerra mondiale

1. 1939-1940: la "guerra lampo"
2. 1941: la guerra mondiale
3. Il dominio nazista in Europa
4. I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
5. 1942-43: la svolta
6. 1944-45: la vittoria degli alleati
7. Dalla guerra totale ai progetti di pace
8. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Unità X : Le origini della guerra fredda

1. Il processo di Norimberga
2. Gli anni difficili del dopoguerra
3. La divisione del mondo
4. La propaganda del piano Marshall
5. La grande competizione
6. La comunità europea

Unità XI : La decolonizzazione

1. Il processo di decolonizzazione

Unità XII : La Distensione

1. Il disgelo
2. La “nuova frontiera”
3. La guerra del Vietnam
4. La contestazione del Sessantotto

Unità XIII: L’Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

1. L’urgenza della ricostruzione
2. Dalla monarchia alla Repubblica
3. La corsa per Trieste
4. Il “ miracolo economico”
5. Il Concilio Vaticano II
6. Gli anni di piombo

STORIA E CITTADINANZA

La Costituzione italiana

- a) Che cos’è una Costituzione
- b) I principi fondamentali
- c) Rapporti Stato-Chiesa: dallo Statuto albertino al Concordato del 1984

I diritti umani: conquista e violazione

1. Analisi e classificazione dei diritti umani nel mondo moderno e contemporaneo
2. Documenti che riconoscono e tutelano i diritti oggi:
 - Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo ONU 1948
 - I principi fondamentali della Costituzione italiana
 - Carta dei diritti fondamentali dell’UE (2000)
3. Violazione dei diritti umani
 - Rapporto mondiale del 2009 di Amnesy International

PERCORSI TEMATICI

Intellettuale e potere:

- La società di massa e la ridefinizione del ruolo degli intellettuali.
- Il mondo della cultura e la guerra: differenze tra interventisti e neutralisti nella prima guerra mondiale.

- I totalitarismi del '900 e il ruolo degli intellettuali durante il fascismo, nazismo e stalinismo.
- L'impegno dell'intellettuale nel secondo dopoguerra

La guerra:

- La I guerra mondiale
- La II guerra mondiale
- La guerra fredda

Uomo e natura:

- La seconda rivoluzione industriale
- L'utilizzo della bomba atomica nella seconda guerra mondiale

Il viaggio:

- Viaggio alla conquista di nuovi territori: l'età dell'imperialismo
- L'emigrazione nell'età giolittiana
- I fenomeni della deportazione, dell'esilio e confino nell'età dei totalitarismi

FONTI E STORIOGRAFIA

H.FORD, La mia vita e la mia opera, **“La catena di montaggio”**, p.43-44

G.GIOLITTI, Memorie della mia vita, **“Il nuovo corso della politica interna italiana”**p.109

F.BARBAGALLO, La questione italiana, **“Libertà al Nord , repressione al Sud”**
p.110-111

G.SALVEMINI, Il ministro della malavita e altri scritti sull'italia giolittiana, **“Il ministro della malavita”** p.112-113

A.DEL BOCA , Italiani brava gente ? Un mito duro a morire
“Obiettivo: la Libia”
p.113-114-115

B.MUSSOLINI, Scritti e discorsi, 1934, **“Il discorso del bivacco”** p.276

G.P.BRUNETTA, Storia del cinema mondiale, **“ L'arma più forte : il cinema”** p.277-278

R. DE FELICE, Intervista sul fascismo, **“Le eresie di De Felice”** p.279-280

N.TRANFAGLIA, Il mondo contemporaneo, **“Dibattito:pro e contro de felice” ,” i limiti di De Felice”** p.281

F.FURET, **“ Dibattito: pro e contro De Felice “**, **“Il coraggio intellettuale di De Felice”**
p.282

F.D.ROOSEVELT, **” Il New Deal”**p.311

J.M.KEYNES, Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta, **“Il ruolo dello Stato e l'iniziativa privata”** p.312

E.NOLTE , Gli anni della prima violenza, **“Dibattito:la rivoluzione bolscevica fu la causa del nazismo ? “**, **“Il nazismo fu una reazione al bolscevismo “** p.354

B.BONGIOVANNI, La periodizzazione del Novecento, **“Dibattito:la rivoluzione bolscevica fu la causa del nazismo ? “**,**“Fu il nazismo a favorire l'espansione del comunismo”** p.355

I.KERSHAW, **“Hitler e l'unicità del nazismo”**p.358-359-360-361

“Così vennero massacrati gli Armeni “ p.817-818-819-820-821

“ La centesimus Annus “ p.864-865-866-867-868-869-870-871-872-873

W.CHURCHILL, **“La cortina di ferro”** p.498-499

I manifesti propagandistici del piano Marshall pag. 499

G: BOCCA, **“Un'orribile stagione di sangue”**

TESTO IN ADOZIONE:

G. Gentile- L. Ronga- A. Rossi: Il nuovo Millennium

Ed. La Scuola

LA DOCENTE

Raffaella Mancini

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

CLASSE V B A.S. 2018/2019

DOCENTE: MANCINI RAFFAELLA

MODULO 1: L'UOMO E L'ASSOLUTO.

Unità 1: Fichte

- La dottrina della scienza e i suoi tre principi
- La dottrina della conoscenza
- La dottrina morale

Unità 2: Schelling

- La filosofia dell'identità
- L'interpretazione idealistica e romantica della natura.

Unità 3: Hegel

- Gli scritti giovanili
- I capisaldi del sistema
- La dialettica
- La fenomenologia dello Spirito
- La logica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito.

Unità 4: Il Positivismo

- L'assolutizzazione della scienza nel Positivismo
- Caratteri generali del Positivism
- Il Positivismo francese: Comte.

MODULO 2: STATO E SOCIETÀ. TEORIE E ANALISI CRITICHE

Unità 1: **La Sinistra hegeliana. Feuerbach**

Unità 2: **Il marxismo. Marx**

- La concezione materialistica e dialettica della storia.

- Struttura e sovrastruttura
- La lotta di classe.
- Critica al socialismo utopistico.
- La rivoluzione e la dittatura del proletari
- Le fasi della futura società comunista.

Unità 3: **Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista**

- Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista
- **La Scuola di Francoforte:** caratteri generali
- **Horkheimer**
- **Adorno**
- **Marcuse**

Unità 4: **Crisi della democrazia nella società di massa**

- **H. Arendt:** Le origini del totalitarismo
La banalità del male
L'agire politico

MODULO 3: IL SINGOLO E L'ESISTENZA

Unità 1: **L'analisi dell'esistenza**

Schopenhauer: Radici culturali del sistema
Il mondo della rappresentazione come velo di Maya
Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
Le vie di liberazione del dolore.

Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede.
La verità del “singolo”
Gli stadi dell'esistenza
L'angoscia
Disperazione e fede.

Unità 2: **“Atmosfera” e filosofie esistenzialistiche**

Caratteri generali dell'esistenzialismo

Heidegger: Essere ed esistenza
L'essere nel mondo
L'esistenza inautentica e l'esistenza autentica.

Sartre

Jaspers

MODULO 4: LA FINE DEL SOGGETTO

Unità 1: I “maestri del sospetto”

- **Nietzsche** Il *dionisiaco* e l'*apollineo* come categorie del mondo greco
L'accettazione totale della vita
La critica al positivismo, allo storicismo, alla morale
Il superuomo e la fedeltà alla terra.
L'eterno ritorno
La volontà di potenza
Il problema del nichilismo e del suo superamento
- **Freud:** La scomposizione psicoanalitica della personalità.
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
La teoria della sessualità e il complesso edipico.

PERCORSI TEMATICI:

Intellettuali e potere

- La filosofia politica romantica. Fichte: l'impegno dell'intellettuale
I Discorsi alla nazione tedesca.
- Il marxismo (XI tesi su Feuerbach)
- La teoria critica della società: La scuola di Francoforte
- Crisi della democrazia nella società di massa. H. Arendt: l'agire politico
- Sartre: dalla teoria dell'assurdo all'impegno.

La guerra

- Perché la guerra? Carteggio Albert Einstein- Sigmund Freud

Uomo e natura

- L'interpretazione idealistica e romantica della natura in Schelling
- Nietzsche: la fedeltà alla terra
- Heidegger: riflessioni sulla tecnica

Il senso del limite-il varco-l'infinito

- La concezione di infinito nella filosofia di Hegel
- La fede come certezza interiore che anticipa l'infinito in Kierkegaard.
- L'origine umana dell'idea di Dio nella filosofia di Feuerbach e Marx
- La morte di Dio in Nietzsche
- La “nostalgia del totalmente altro” in Horkheimer
- Situazioni-limite e annuncio della trascendenza in Jaspers.

Il viaggio

- Freud e il viaggio nell'inconscio
- Dalla *voluntas* alla *noluntas*: Schopenhauer

TESTI ANALIZZATI:

- K. Marx, *L'Alienazione, Manoscritti economico-filosofici*, tomo 3A, pp. 140-142
- K. Marx, F. Engels, *La rivoluzione comunista, Manifesto del partito comunista*, tomo 3A, pp. 146-147
- M. Horkheimer, T. W. Adorno, *La prospettiva totalitaria dell'illuminismo, Dialettica dell'illuminismo*, tomo 3A, p. 560
- H. Marcuse, *La desublimazione, ovvero la nuova forma della repressione, L'obsolescenza della psicoanalisi*, tomo 3A, pp. 561-562
- A. Schopenhauer, *Il mondo come rappresentazione, Il mondo come volontà e rappresentazione*, tomo 3A, pp. 34-35
- A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà, Il mondo come volontà e rappresentazione*, tomo 3A, pp. 36-37
- A. Schopenhauer, *La vita umana tra dolore e noia, Il mondo come volontà e rappresentazione*, tomo 3A, pp. 38-39
- A. Schopenhauer, *L'ascesi, Il mondo come volontà e rappresentazione*, tomo 3A, pp. 39-40
- S. A. Kierkegaard, *La concretezza dell'esistenza, Enten-eller*, tomo 3A, pp. 66-67
- F. Nietzsche, *Il superuomo e la fedeltà alla terra, Così parlò Zarathustra*, tomo 3A, pag. 349
- F. Nietzsche, *La morale dei signori e quella degli schiavi, Al di là del bene e del male*, tomo 3A, pag. 421.
- F. Nietzsche, *la morte di Dio, La gaia scienza, aforisma 125*

- F. Nietzsche, *Le tre metamorfosi, Così parlò Zarathustra.*
- S. Freud, *L'es ovvero la parte oscura dell'uomo, Introduzione alla psicoanalisi*, tomo 3A pag. 483
- S. Freud, *Pulsioni, repressione e civiltà, Il disagio della civiltà*, tomo 3A, pag. 485

Approfondimenti interdisciplinari:

Filosofia e arte: i colori dell'angoscia e della disperazione, tomo 3A, pp 70-71

Nessi filosofia e letteratura: Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi, tomo 3A, pp. 74-75

Freud e Sartre: L'agire dell'uomo è condizionato o libero?, tomo 3B, pp. 48-49

TESTO IN ADOZIONE:

N. Abbagnano – G. Fornero – G. Burghi: Con-Filosofare

Ed. Paravia

LA DOCENTE

Raffaella Mancini

PROGRAMMA SVOLTO : MATEMATICA

Introduzione all'analisi

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi.
Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.
Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite.
Dalla definizione generale alle definizioni particolari.
Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (solo enunciati).
Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
Forme di indecisione di funzioni algebriche.
Forme di indecisione di funzioni trascendenti.
Limiti notevoli.
Infiniti e loro confronto.

Continuità

Funzioni continue.
Punti singolari e loro classificazione.
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (solo enunciati).
Asintoti e grafico probabile di una funzione.

La derivata

Il concetto di derivata.
Derivate delle funzioni elementari.
Algebra delle derivate.
Derivata della funzione composta.

Nelle prossime lezioni saranno affrontati i seguenti argomenti:

Applicazione del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva.

Teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (solo enunciati).
Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
Teorema di de l'Hopital (solo enunciato).

Studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche razionali.

PROGRAMMA SVOLTO: FISICA

Onde meccaniche e suono.

Che cosa sono le onde.

Onde trasversali e longitudinali.

Caratteristiche fondamentali delle onde.

Comportamento delle onde.

Suono.

Eco e rimbombo.

Effetto Doppler.

Luce e strumenti ottici.

Propagazione delle luce.

Riflessione.

Rifrazione.

Dispersione delle luce: i colori.

Diffrazione e interferenza.

Natura della luce: onda o corpuscolo?.

Lenti.

Fenomeni elettrostatici.

Elettrizzazione per strofinio.

Conduttori e isolanti.

Elettrizzazione per contatto e per induzione.

Polarizzazione dei dielettrici.

Legge di Coulomb.

Costante dielettrica relativa.

Distribuzione della carica nei conduttori.

Campi elettrici.

Campo elettrico.

Rappresentazione del campo elettrico.

Energia potenziale elettrica.

Differenza di potenziale elettrico.

Condensatori.

Le leggi di Ohm.

Corrente elettrica.

Generatore di tensione.

Circuito elettrico elementare.

Prima legge di Ohm.

Effetto Joule.

Seconda legge di Ohm.

Relazione tra resistività e temperatura.

Circuiti elettrici.

Generatore.

Resistenze in serie.

Leggi di Kirchhoff.

Resistenze in parallelo.

Strumenti di misura: amperometro e voltmetro.

Campi magnetici.

Campo magnetico.

Campo magnetico terrestre.

Esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica.

Esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente.

Vettore campo magnetico.

Forza di Lorentz.

Solenoide.

Filo rettilineo.

Spira circolare.

Solenoide.

PROGRAMMA DI SCIENZE

CLASSE: 5 B

Anno scolastico 2018-2019

Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Sadava, Hills, Heller, Posca. Zanichelli

PROF.SSA delli Carri Guglielmina

CHIMICA

La chimica del carbonio: i composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Le diverse rappresentazioni delle formule di struttura.

La classificazione dei composti organici: le strutture molecolari i gruppi funzionali.

L'isomeria di struttura: di catena, posizione, di gruppo funzionale

Gli stereoisomeri: conformazione, configurazione (isomeria geometrica ed enantiomeria o isomeria ottica)

Le caratteristiche dei composti organici: le proprietà fisiche dipendenti dai legami intermolecolari, la reattività dipendente dai gruppi funzionali, reazioni omolitiche ed eterolitiche. Reagenti elettrofili e nucleofili

Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, dieni, alchini, ciclo alcani e relative proprietà fisiche. Le principali reazioni degli alcani (combustione, alogenazione), dei cicloalcani (combustione, alogenazione addizione), degli alcheni (addizione elettrofila di alogeni, di acidi alogenidrici, di idratazione, idrogenazione) e alchini (idrogenazione e addizione elettrofila di alogeni, di acidi alogenidrici, di idratazione)

Gli idrocarburi aromatici: elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene. Anelli benzenici monociclici con uno o più sostituenti, gruppi arilici nomenclatura, proprietà fisiche principali reazioni chimiche (sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, alchilazione,) secondo sostituito in posizioni orto, meta e para. Idrocarburi policiclici. Composti aromatici eterociclici e il ruolo biologico.

Derivati funzionali degli idrocarburi:derivati alogenati (nomenclatura, proprietà fisiche e reazione chimica di sostituzione nucleofila),derivati ossigenati :alcoli(nomenclatura, proprietà fisiche e reazione chimica di sostituzione nucleofila,preparazione degli alcoli per addizione elettrofila degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni),polioli (nomenclatura),eteri(nomenclatura), fenoli(nomenclatura),eteri(nomenclatura),aldeidi e chetoni(nomenclatura,proprietà fisiche e preparazione per riduzione da alcoli ossidazione di aldeidi ad acidi carbossilici),acidi carbossilici (nomenclatura,proprietà fisiche e sintesi per ossidazione degli alcoli,reazioni con basi forti e

sostituzione acilica per la preparazioni esteri),alogenuri acilici, derivati azotati :nomenclatura e proprietà fisiche delle ammine alifatiche

BIOCHIMICA

Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer, proiezioni di Haworth disaccaridi, polisaccaridi

Lipidi: acidi grassi: saponificabili e insaponificabili. Trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e le vitamine liposolubili.

Protidi: aminoacidi: classificazione, punto isoelettrico, polipeptidi, classificazione delle proteine,

Acidi nucleici: nucleotidi, RNA, DNA.

Le biomolecole nell'alimentazione.

L'energia e gli enzimi

L'energia libera e il lavoro biochimico. Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia.

L'idrolisi di ATP e ruolo di agente accoppiante nelle reazioni esoergoniche ed endoergoniche.

Che cosa sono gli enzimi: azione specifica, superamento della barriera energetica, interazione tra enzima e substrato, cofattori. Catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi. Approfondimento: un mondo ad RNA.

Biochimica: il metabolismo energetico

Il metabolismo cellulare, reazioni redox, trasferimento di elettroni e di energia. Ruolo dei coenzimi come derivati delle vitamine B₃ →NAD e B₂→, FAD

Il catabolismo del glucosio: glicolisi, il destino del piruvato: fermentazione lattica e alcolica

Le fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs (via anfibolica) la fosforilazione ossidativa. Metabolismo dei lipidi : la β ossidazione degli acidi grassi.

Il catabolismo degli amminoacidi

Maggio

Le biotecnologie

Tecniche e strumenti La tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e impronte genetiche. Vettori plasmidici- Clonaggio di un gene. Virus come vettori. Librerie genomiche La PCR. Separazione dei frammenti di DNA. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.

Biotecnologie classiche e nuove. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio.

. Ingegneria genetica e OGM. Le applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci, anticorpi monoclonali, terapia genica. Riflessioni sugli OGM

Cittadinanza e costutuzione

"Dove vanno a finire i nostri rifiuti?", Prof. Mario Grosso, edito da Zanichelli - Progetto di "Comunicazione Ambientale" in materia di ciclo dei rifiuti.

PROGRAMMA SVOLTO -STORIA DELL'ARTE-

- Il '700
- Il Vedutismo
- Il Neoclassicismo
- David
- Canova
- Il Romanticismo
- Friedrich
- Gericault
- Delacroix
- Turner
- Hayez
- Il Realismo in Francia
- Courbet
- Millet
- Daumier
- Il Realismo in Italia
- I Macchiaioli
- L'Impressionismo
- Manet
- Monet
- Renoir
- Degas
- De Nittis
- Il Neo- Impressionismo
- Seurat
- Il Post-Impressionismo
- Cezanne
- Gauguin
- Van Gogh
- Il Simbolismo
- Bocklin e Moreau
- Klimt

- Munch
- L'Espressionismo in Francia
- Matisse
- L'Espressionismo in Germania
- Kirchner
- Il Cubismo
- Picasso
- Il Futurismo
- Boccioni
- Balla
- L'Astrattismo
- Kandinsky
- Il Dadaismo
- La Metafisica
- De Chirico
- Il Surrealismo
- Dalì
- Magritte
- Modigliani

**I.I.S.S. "LANZA PERUGINI"
FOGGIA**

**Classe: 5[^] B
Docente: Roberto de Vito
Materia d'insegnamento: Scienze Motorie e Sportive
A.S. 2018 – 2019**

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO GENERALE

Esercizi di tonificazione arti superiori, inferiori e del tronco.
Esercizi di tonificazione delle varie fasce addominali.
Esercizi di mobilità articolare generale e specifica ed allungamento muscolare.
Miglioramento capacità cardio-circolatoria-respiratoria; coordinazione generale e specifica.
Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in Palestra per le varie esercitazioni.

AVVIAMENTO ATTIVITA[^] SPORTIVA

Esercitazioni sui fondamentali e tecnica della Pallavolo e Calcio/5.
Partite e gioco per assimilare il lavoro svolto.
Giochi di gruppo.

ATLETICA LEGGERA

Esercizi di preatletica generale e specifici.
Tecnica delle specialità atletiche.

TEORIA

Pronto soccorso nei traumi sportivi.
Le dipendenze; il doping; il sangue; l'AIDS.
Fair play nello sport.
Tecnica e tattica delle specialità sportive individuali e di squadra.
Storia delle Olimpiadi Moderne e nell'antica Grecia.

**Il Docente
Prof. Roberto de Vito**

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2018/2019
Classe V B

1. Il rapporto tra teologia, filosofia e scienza: il cristiano di fronte alle sfide della modernità e della postmodernità.
2. Ecologia e responsabilità del credente di fronte al creato nel pensiero di Papa Francesco.
3. La bioetica e le sfide delle tecnologie nell'antropologia contemporanea.
4. Il discepolato cristiano e l'impegno dei credenti nella politica: la pace, la solidarietà e i diritti umani.
5. Il discorso della Montagna e la solidarietà cristiana di fronte alla vita e l'accoglienza. Le beatitudini. La Torah del Messia. Il IV comandamento. La famiglia e la comunità dei discepoli di Gesù. Compromesso e radicalità profetica.
6. L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano nel Nuovo Testamento. La parabola del buon samaritano (Lc. 10,25-37). La parabola dei due fratelli e il padre buono (Lc. 11,11-32). La parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro (Lc. 16,19-31).
7. L'autocoscienza di Gesù e le letture contemporanee nei movimenti religiosi alternativi e le nuove forme di religiosità.
8. Il Concilio Vaticano II e le prospettive ecclesologiche nel XXI secolo. Storia – documenti – protagonisti – problematiche.
9. Percorsi di spiritualità laicale in riferimento alla condizione giovanile odierna. Individuazione di storie e criteri per una lettura del mondo giovanile.
10. Il convegno ecclesiale di Firenze (2015) della Conferenza Episcopale Italiana e la categoria culturale della speranza nel contesto della cultura italiana.

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma Docente</i>
<i>Religione</i>	Prof. D'Emilio Bruno	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Prof.ssa Cicerale M. Gabriella	
<i>Lingua e cultura latina</i>	Prof.ssa Iannantuono Patrizia	
<i>Lingua e cultura greca</i>	Prof.ssa Maggio Laura	
<i>Lingua e cultura straniera(inglese)</i>	Prof. Di Taranto Antonio P.C.	
<i>Storia</i>	Prof.ssa Mancini Raffaella	
<i>Filosofia</i>	Prof.ssa Mancini Raffaella	
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Di Viesti Nicoletta	
<i>Fisica</i>	Prof.ssa Di Viesti Nicoletta	
<i>Scienze naturali</i>	Prof.ssa Delli Carri Guglielmina	
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Fici Francesca	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	De Vito Roberto	